

Istituto Tecnico Commerciale Statale

Germano Sommeiller

c.so Duca degli Abruzzi 20 – 10129 Torino

tel. 011-5178054 – fax 011-5613193

e-mail: itcs@sommeiller.it

www.sommeiller.it



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011 – 2012

a cura della Collegio Docenti dell'ITCS Germano SOMMEILLER

Dirigente scolastico: prof. Raffaele MORETTO

Coordinatore per la gestione del P.O.F.: Carmela GIORDANO

Cap.	Indice POF 2011-12	Pag.
Premessa	Il POF ovvero Piano dell'Offerta Formativa, strumento dell'autonomia, e la politica della Qualità	4
A. Identità educativa		
1	Le nostre finalità educative generali	4
2	Il Sommeiller e i bisogni della sua utenza	5
3	Le figure professionali che formiamo	5
4	Il tipo di relazione educativa che instauriamo con gli allievi	6
5	Chi siamo: un po' di storia dell'ITCS Germano Sommeiller	6
6	Museo di Informatica – Fisica – Chimica	6
B. Curricoli		
7	I corsi e i quadri orari del corso diurno	7
8	I corsi serali e i quadri orari: Progetto SIRIO	7
9	Articolazione del tempo-scuola	8
10	Articolazione dell'anno scolastico	8
C. Didattica		
11	La nostra didattica	9
12	Traguardi formativi generali	9
13	Traguardi formativi trasversali	9
14	Competenze per Assi Culturali e per Aree Disciplinari	9
15	Standard di disciplina e didattica modulare	10
16	Le metodologie didattiche	11
17	Le tecnologie didattiche utilizzate	11
18	Criteri di valutazione e di verifica	11
19	Scansione attività di programmazione didattica	15
20	Criteri di attribuzione dei crediti formativi	16
21	Iniziative di recupero e sostegno	16
22	Tutor di classe	17
23	Accoglienza classi prime	17
24	Accoglienza- integrazione allievi stranieri	17
25	Integrazione allievi diversamente abili e con DSA	18
26	Attività di orientamento in entrata	18
27	Attività di orientamento in uscita, in itinere e di raccordo scuola-lavoro (stage)	18
28	Didattica alternativa	19
29	Attività extracurricolare	19
D. Progetti anno scolastico 11-12		
30	Quadro riassuntivo	20
31	Aggiornamento e formazione del personale	21
32	Attività fisica e sportiva	22
33	Biblioteca e Cultura	23
34	CIC Centro informazione e consulenza (Attività di Ed. alla Salute) e Volontariato	23
35	Informatica e la Patente europea nell'uso del computer (ECDL)	24
36	Olimpiadi ed eccellenze di matematica; olimpiadi di scienze naturali	25
37	Potenziamento linguistico ed educazione all'internazionalità	25
38	Il Gesto e la Memoria (Disagio e insuccesso scolastico)	26
39	Viaggi e visite d'istruzione	26
40	Itinerari artistici	26
41	Progetto Immagine e pubbliche relazioni	27

42	Educazione agli Adulti	27
E. Organizzazione e risorse		
43	Organigramma dell'Istituto	27
44	La Dirigenza	28
45	Il Collegio dei Docenti	28
46	Le Funzioni strumentali al POF	28
47	I Dipartimenti per Assi Culturali e Disciplinari	28
48	Le Commissioni/Gruppi di lavoro	29
49	I Consigli di classe e il Tutor di classe	29
50	Sistema Qualità (Certificazione UNI EN ISO 9001:2000)	30
51	Ufficio Tecnico	30
52	Rete informatica d'Istituto	30
53	I laboratori	31
54	Personale ATA	31
55	Le risorse finanziarie	31
56	Comitato Tecnico Scientifico	31
F. Regole		
57	Rapporti con le famiglie	32
58	La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	32
59	Il regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità	32
60	Sicurezza e prevenzione infortuni	32
G. Servizi		
61	I servizi di segreteria	33
62	Sito web e servizi on-line all'utenza	33
63	La biblioteca dell'Istituto	33
64	I sussidi agli studenti	33
Documenti allegati al piano dell'offerta formativa		
1	Organigramma d'Istituto	
2	Tabella riassuntiva commissioni e progetti	
3	Piano di lavoro annuale docenti	
4	Regolamento per l'uso dei laboratori informatici ed organigramma sub-consegnatari	
5	Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	
6	Regolamento d'Istituto	
7	Piano di evacuazione	
8	Carta dei servizi	
9	Tabelle A e B Parametri attribuzioni Crediti formativi	

Premessa

Il POF e la Politica della Qualità dell'Istituto Sommeiller

L'Istituto Sommeiller, consapevole che il prodotto della sua attività è il servizio di formazione, individua nel **Piano dell'offerta formativa** lo strumento che gli permette di progettare, realizzare, gestire, valutare e presentare al pubblico la sua attività, nel quadro dell'**autonomia organizzativa, didattica e finanziaria** definita dalla legge n. 59 del 15/3/97 e dal regolamento di attuazione dell'autonomia D.P.R. n. 275 del 8/3/99. Per dare una base oggettiva su cui operare, la scuola ha aderito alla rete per la Qualità, che in ciascun anno scolastico certifica l'attività e l'organizzazione complessiva dell'Istituto.

Il presente POF definisce:

- l'**identità educativa** e la **strategia complessiva** dell'Istituto: chi siamo e dove vogliamo andare;
- i **contenuti**: ciò che offriamo agli allievi in termini di formazione e d'apprendimento;
- le **regole** e le **procedure**: come stiamo insieme e lavoriamo nell'Istituto;
- i **ruoli**: quali sono le funzioni e le responsabilità del personale e di tutte le componenti nel funzionamento dell'istituto;
- i **servizi**: quali servizi mettiamo a disposizione della nostra utenza;
- le **risorse**: quali risorse umane e finanziarie possiamo utilizzare e in che misura.

Il documento è articolato in **7 sezioni**:

- l'identità educativa
- i curricoli
- la didattica
- i progetti per l'anno scolastico 11-12
- l'organizzazione e le risorse
- le regole
- i servizi

Ogni sezione, a sua volta, è articolata in capitoli che definiscono i singoli aspetti ed i progetti dell'offerta formativa.

Tutte le attività previste dal POF saranno realizzate nei limiti consentiti dalla normativa, nonché dalle risorse umane, strutturali e finanziarie a disposizione dell'Istituto.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal **Collegio dei docenti** il 27/09/2011 è stato adottato dal **Consiglio d'Istituto** il 20/10/2011

A. Identità educativa

1

Le Finalità Educative Generali

La nostra identità educativa, ponendo al centro dei propri intenti l'allievo nella sua dimensione di persona e di soggetto che apprende, coincide con le seguenti **finalità educative generali**:

Una **formazione culturale generale**

Una **preparazione tecnico-professionale** solida ed aperta all'innovazione.

Con **formazione culturale** vogliamo intendere un percorso di studio e di riflessione che favorisca la maturazione come persone e come cittadini e che permetta di acquisire una cultura generale moderna e aperta, sufficiente per orientarsi in un mondo complesso e in rapidissima evoluzione.

Con **preparazione tecnico-professionale** intendiamo l'acquisizione di strumenti e di conoscenze, generali e specifiche, che permettano ai nostri ragazzi un proficuo inserimento nella realtà economica e lavorativa, nazionale e internazionale.

In particolare, l'Istituto SOMMEILLER si pone **traguardi prioritari** quali:

- il potenziamento dello studio delle lingue straniere attraverso il Progetto Potenziamento linguistico;
- il potenziamento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici, attraverso: l'estensione dell'uso del computer nella didattica curricolare; corsi ad hoc in campo multimediale, dando la possibilità di conseguire in sede la '*Patente europea nell'uso del computer*' (ECDL), in quanto centro abilitato al suo rilascio per il personale interno;
- una didattica attenta alle esigenze del sostegno degli allievi nel processo di apprendimento, attraverso i Tutor di classe e le attività di sostegno;
- una programmazione didattica che permetta una articolazione modulare dei percorsi curricolari;
- un ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare con l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, con attività sportive, culturali e di educazione alla salute;

- uno sviluppo dell'offerta di visite d'istruzione e di studio, scambi;
- una crescita quantitativa e qualitativa delle occasioni di raccordo tra la scuola e il lavoro, con stage ed esperienze sul campo, ed una guida per l'inserimento di allievi diplomati presso aziende pubbliche e private;
- la valorizzazione e lo sviluppo del progetto per l'accoglienza-integrazione degli allievi stranieri con moduli specifici per il recupero-sostegno linguistico.
- una particolare attenzione al clima interno all'Istituto orientato verso la collaborazione, il rispetto e la corretta fruizione dell'ambiente.

2

Il Sommeiller e i Bisogni della Sua Utenza

L'utenza del SOMMEILLER è numerosa e diversificata. Per questa ragione, i **bisogni formativi** che presenta sono molteplici, con diverse accentuazioni, in primo luogo, tra corso diurno e corso serale e tra biennio e triennio.

Sinteticamente li potremmo indicare come segue:

Corso diurno (richieste formative in cui il ruolo della famiglia è essenziale):

- nel **biennio**
 - orientamento verso se stessi e gli altri
 - potenziamento delle abilità linguistiche e delle abilità logiche di base e del metodo di studio
 - formazione culturale di carattere generale
 - formazione come membro di una società democratica
- nel **triennio**
 - formazione culturale generale
 - formazione tecnico - professionale in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro
 - preparazione finalizzata all'accesso universitario

Corso serale

Nel corso serale vi è una scelta cosciente per un rientro in formazione che offra una risposta ai bisogni di:

- formazione culturale e riflessione sulla propria condizione sociale ed esistenziale;
- formazione tecnico-professionale finalizzata principalmente al miglioramento della propria collocazione lavorativa.

Il **Territorio** nel quale opera l'Istituto è il **grande contesto urbano torinese**, realtà molto viva economicamente, con attività ad alto valore aggiunto ed impegnate nella competizione economica mondiale: grandi imprese industriali, private e pubbliche; aziende bancarie, assicurative e finanziarie di grande importanza ed un tessuto di piccole e medie unità produttive, anche artigianali e commerciali; amministrazioni pubbliche moderne (Regione, Provincia, Comune, Enti pubblici); studi professionali al servizio del sistema economico locale. Tale contesto ha esigenze formative di alto livello, con richiesta di impiegati tecnici e quadri altamente qualificati.

Le **richieste di preparazione e di formazione** complessivamente si possono sintetizzare nel modo seguente:

- buona cultura generale di base, capace di orientare nel presente;
- elevato livello di competenza linguistica, scritta ed orale, a partire dalla lingua madre, e specificamente buona conoscenza delle lingue straniere;
- dimestichezza con il computer e i principali software da ufficio;
- solide basi nelle discipline professionali;
- ottime capacità di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze, frutto dell'acquisizione di un efficace metodo di studio e di molto training, oltre che di apertura mentale e di curiosità intellettuale.

Sulla base di una attenta riflessione su queste esigenze di formazione della nostra utenza e del territorio in cui ci inseriamo, abbiamo elaborato la nostra offerta formativa, a partire da una definizione della nostra identità e missione.

3

Le Figure Professionali che formiamo

Il D.M. del 31 gennaio 1996 stabiliva che a partire dall'a.s. 1996/97, gli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo sarebbero passati al nuovo ordinamento **I.G.E.A.** (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), con figure professionali articolate in: Ragionieri ad indirizzo giuridico-economico aziendale Ragionieri programmatori); il percorso è stato costituito da un biennio comune, e un triennio I.G.E.A., con

attivazione della curvatura I.G.E.A. *Internazionale* dall'a.s. 2008-09, oppure un triennio programmatori sperimentazione MERCURIO.

Nell'anno scolastico 2010-11 ha avuto inizio il percorso della riforma degli Istituti tecnici e il piano di studi prevede un biennio comune e un triennio che mantiene le peculiarità del predetto corso, ancora in atto nelle classi successive alla seconda, mentre la denominazione dell'Istituto è divenuta **Amministrazione Finanza e Marketing**. Dall' a.s. 2012-13, al biennio comune seguirà un triennio di Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni internazionali per il Marketing, e Sistemi Informatici Aziendali.

Il **profilo professionale**, delineato in seno alla riforma, descrive il diplomato come esperto in problemi di economia aziendale le cui competenze sinteticamente si possono riassumere in:

- possesso di buone capacità linguistiche -espressive e logico-interpretative;
- conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico, organizzativo e contabile, a respiro internazionale;
- possesso di capacità di analisi dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui questa opera, nonché di affrontare e risolvere i problemi di tipo gestionale utilizzando le moderne tecnologie.

4 Il tipo di Relazione Educativa che instauriamo con gli allievi

La scuola è una comunità e, in quanto tale, presenta molti aspetti relazionali. La "qualità" delle relazioni, tra docenti e allievi e tra allievo e allievo, è fondamentale per favorire lo "star bene" a scuola e per rendere proficue e significative le attività che in essa si svolgono.

A tal fine, tutte le componenti dell'Istituto si impegnano a realizzare un "clima relazionale" interno alla scuola caratterizzato dai seguenti atteggiamenti /comportamenti:

- **rispetto della persona**, della sua individualità, del suo modo di pensare, delle sue convinzioni e valori;
- **atteggiamento collaborativo**, ovvero disponibilità a lavorare insieme con spirito costruttivo e non sterilmente polemico;
- **rispetto per il ruolo e la funzione svolti da ciascuna componente** all'interno dell'Istituto;
- **rispetto di regole comuni**, in un clima di libertà;
- **comunicazione aperta ed onesta** tra tutte le componenti.
- **l'attenzione per il sostegno allo studio**.

5 Chi siamo: un po' di storia dell'ITCS Germano Sommeiller

Il "**Germano Sommeiller**" è un Istituto scolastico dalla lunga e complessa storia, una storia di impegno, operosità e servizio rivolti ai giovani.

Le origini dell'Istituto risalgono addirittura al **1852**, ma la denominazione Germano Sommeiller è del **1882**. La sede attuale, in corso Duca degli Abruzzi 20, accanto al Politecnico, è stata inaugurata nel **1954**.

L'Istituto ha svolto sempre un ruolo di prestigio nel campo della formazione economico-amministrativa. Molti sono stati gli allievi illustri dell'Istituto: tra gli altri *Giovanni Demaria*, *Luciano Iona*, *Vilfredo Pareto*, *Giuseppe Pella*, *Giuseppe Saragat*, *Vittorio Valletta*. Tra i docenti non possiamo non ricordare *Luigi Einaudi*. (cfr. AA.VV., 1852-2002 Una Scuola, una Città. I centocinquanta'anni di vita dell'Istituto Germano Sommeiller di Torino)

6 Museo di Informatica – Fisica - Chimica

L'Istituto Sommeiller, nei suoi oltre 150 anni di vita, ha visto l'evoluzione delle dotazioni di Fisica, di Chimica e, più recentemente, di Informatica.

Questi percorsi evolutivi hanno lasciato traccia in una ricca strumentazione che, pur essendo attualmente obsoleta, segna tappe importanti nel modo di studiare le discipline in questione. Alcuni oggetti sono anche di notevole fattura, altri hanno il pregio della rarità, altri ancora suscitano curiosità.

Non volendo che queste preziose testimonianze si perdano, si è pensato di raccogliere in una *mostramuseo*. In particolare, per l'*Informatica* è possibile un itinerario cronologico, essendovi in Istituto tutti i tipi di apparecchiature utilizzate nel corso degli anni nello studio di questa disciplina; per la *Fisica* e la *Chimica* sono intervenuti anche esperti a ripristinare l'aspetto originario e, ove possibile, anche il funzionamento degli apparecchi più vecchi o danneggiati. In queste due discipline la disposizione non è di tipo storico-cronologico, ma per argomenti (per esempio, acustica, magnetismo, ecc.), essendo il materiale più frammentario.

B. Curricoli

7

I corsi e i quadri orari del Corso diurno

Discipline e i quadri orari dei corsi sono indicati nelle seguenti tabelle:

Biennio			
Materie	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	O.
Italiano	4	4	S.O.
Storia	2	2	O.
Prima lingua straniera	3	3	S.O.
Seconda lingua straniera	3	3	S.O.
Matematica e laboratorio	4	4	S.O.
Scienze integrate (terra/Biologia)	2	2	O..
Scienze integrate (Fisica)	2		O.
Scienze integrate (Chimica)		2	O
Geografia	3	3	O.
Diritto ed economia	2	2	O.
Economia aziendale	2	2	S.O.
Informatica	2	2	P.
Educazione fisica	2	2	P.
Totale ore	32	32	

Triennio ragionieri I.G.E.A.				
Materie	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	1	O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Prima lingua straniera	3	3	3	S.O.
Seconda lingua straniera	3	3	3	S.O.
Matematica e laboratorio	4	3	3	S.O.
Geografia economica	3	2	3	O.
Economia aziendale e lab.	6	8	7	S.O.
Diritto	3	3	3	O.
Economia politica	2	2		O.
Scienza delle finanze			2	O.
Educazione fisica	2	2	2	P.
Totale ore	32	32	32	

*La 1^a lingua straniera è, d'obbligo, quella studiata nella Sc.M.

Triennio ragionieri programmatori				
Materie	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	1	O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica calc. Prob. Statist.	4(1)*	4(1)*	5(2)	S.O.
Economia Aziendale	6(2)*	8(2)*	7(2)*	S.O.P
Econ.pol.,Sc.Fin. Statist.econ.	3	2	2	O.
Diritto	3	3	2	O.
Informatica.Applic. Gestion	5(2)*	4(2)*	5(2)*	S.O.P
Educazione fisica	2	2	2	P.
Totale ore	32	32	32	

*in parentesi sono indicate le ore di laboratorio informatico

8

I corsi serali e i quadri orari: Progetto SIRIO

Il **Corso Serale** è pensato per l'istruzione di studenti adulti e prevede, nell'ambito del **Progetto Sirio**:

- un orario delle lezioni ridotto con sabato libero;
- possibilità di capitalizzare le esperienze personali per abbreviare il corso di studio (sono riconosciuti gli anni di studio già fatti);
- occasioni di approfondimento culturale per mezzo di cineforum, visite a musei, spettacoli teatrali e viaggi di istruzione;
- un servizio di orientamento e sostegno che è finalizzato ad aiutare gli studenti adulti a rientrare efficacemente in formazione, consigliandoli e sostenendoli anche psicologicamente nel loro cammino scolastico.

SIRIO Biennio			
Materie	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	O.
Italiano	4	4	S.O.
Scienze storico-sociali	3	3	O.
Lingua inglese	3	3	S.O.
Lingua francese	4	4	S.O.
Matematica e lab.	4	4	S.O.
Scienze integrate	3	3	O.P.
Economia aziendale	2	2	O.
Trattamento testi	2	2	P.
Totale ore	26	26	

SIRIO Triennio (G.E.A.)				
Materie	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	1	O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Lingua Inglese	3	3	3	S.O.
Economia aziendale e lab.	8	9	9	S.O.
Diritto	3	3	2	O.
Economia politica	3	2	3	O.
Totale ore	26	26	26	

SIRIO Triennio Informatico-gestionale				
Materie	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]	Prove
Religione / M. alternativa	1	1	1	O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	4(1)*	4(1)*	4(1)*	S.O.
Economia Aziendale	7(2)*	7(2)*	7(2)*	S.O.
Diritto ed Economia	4	4	4	O.
Informatica. Gestionale	5(3)*	5(3)*	5(3)*	S.O.
Totale ore	29	29	29	

*in parentesi sono indicate le ore di laboratorio informatico

9

Articolazione del Tempo Scuola

Il tempo scuola prevede:

Corso Diurno(*)

Lez	Orario	L	M	M	G	V	S
1	8.00 - 8.55	1	7	14	20	26	
2	8.55 - 9.50	2	8	15	21	27	
3	9.50 - 10.40	3	9	16	22	28	
Int	10.40 - 10.50	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	
4	10.50 - 11.45	4	10	17	23	29	
5	11.45 - 12.40	5	11	18	24	30	
Int	12.40 - 12.55	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	
6	12.55 - 13.45	6	12	19	25	31	
7	13.45 - 14.35		13			32	

(*) Ed. Fisica potrebbe essere svolta in orario pomeridiano anche nei giorni di uscita alle 13.45

Corso Serale Sirio

Orario	Lez.	L	M	M	G	V	S	D
18.10 - 19.00	50'	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)		
19.00 - 19.50	50'	1	1	6	11	16	21	
19.50 - 20.40	50'	2	2	7	12	17	22	
20.40 - 21.25	45'	3	3	8	13	18	23	
21.25 - 21.35	10'	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	Int.	
21.35 - 22.20	45'	4	4	9	14	19	24	
22.20 - 23.10	50'	5	5	10	15	20	25	

(*) orario in cui è collocata la lezione di Religione Cattolica o, per il corso programmatori, le tre ore di lezione in più rispetto al corso Igea.

10

Articolazione dell'anno scolastico

L'anno scolastico 2011-2012 sarà articolato in due sottoperiodi per un totale di giorni di lezione: 208

- 1° periodo: dal 12 settembre 2011 al 23 dicembre 2011
- 2° periodo: dal 24 dicembre 2011 all' 13 giugno 2012

Calendario scolastico

12 settembre: inizio lezioni
1 novembre: Tutti i Santi
8 dicembre: Immacolata
23 dicembre - 8 gennaio: vacanze natalizie
20 e 21 febbraio: vacanze di Carnevale
5 aprile - 10 aprile: vacanze pasquali
25 aprile: festa della Liberazione
1 maggio: festa del lavoro
2 giugno: festa della Repubblica

Questa articolazione risponde all'esigenza di far coincidere il termine del primo periodo di lavoro con la pausa delle vacanze di Natale e alla necessità di procedere ad un attento esame della situazione degli allievi, particolarmente nelle classi prime, per attuare tempestive iniziative di ri-orientamento.

C. Didattica

11

La nostra Didattica

La nostra didattica si caratterizza per :

- l'attenta e costante programmazione delle attività,
- l'attenzione ai nuclei fondanti dei quattro assi culturali,
- lo sforzo di modularizzare i percorsi disciplinari in curricolo,
- l'attenzione per la valutazione degli allievi e ai loro bisogni speciali,
- l'impegno di integrare teoria e pratica,
- la ricerca della interdisciplinarietà,
- l'uso di nuove tecnologie didattiche e per l'apprendimento,
- l'attenzione per il sostegno allo studio.

12

Traguardi Formativi Generali

L'Istituto pensa il suo intervento educativo alla luce dei seguenti **traguardi**:

- a. **educazione alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali**, ovvero all'autonomia della persona;
- b. **educazione alla tolleranza**, intesa come disposizione al dialogo e al confronto con posizioni diverse, ovvero all'autocontrollo e alla socializzazione;
- c. **acquisizione di una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace;**
- d. **acquisizione di una mentalità di studio e di istruzione permanente;**
- e. **acquisizione, attraverso una didattica laboratoriale, dei contenuti e dei metodi specifici delle singole discipline;**
- f. **sviluppo della capacità di orientamento**, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari.

In particolare, il profilo professionale che l'Istituto si propone di formare richiede il raggiungimento di **competenze fondamentali**:

- a. **solida preparazione tecnico professionale,**
- b. **adeguata conoscenza delle lingue straniere,**
- c. **dimestichezza nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche.**

13

Traguardi Formativi Trasversali

Nell'ottica della Riforma degli Istituti Tecnici e dell'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro e della società, l'Istituto persegue competenze di tipo trasversale quali:

- a. atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici, strettamente collegati alle **competenze di cittadinanza**;
- b. **performance linguistica** (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) indispensabile per la crescita umana, culturale e professionale dei nostri allievi;
- c. **logico - deduttive.**

14

Competenze per Assi Culturali

Gli **assi culturali** nei quali si raggruppano le discipline insegnate nel nostro Istituto sono **quattro**:

- **asse dei linguaggi**
- **asse scientifico-tecnologico**
- **asse matematico**
- **asse storico- sociale**

Le competenze fondamentali per ciascun asse sono le seguenti:

- **Asse dei linguaggi:**
 - saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco);
 - saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera;
 - acquisire una capacità di orientamento storico rispetto ai prodotti artistico - culturali italiani ed europei più importanti del passato.
- **Asse scientifico-tecnologico:**
 - Acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell'affrontare i problemi;
 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione dell'energia a partire dall'esperienza;
 - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali;
 - Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- **Asse matematico:**
 - saper interpretare semplici problemi in termini matematici;
 - avere padronanza delle procedure e delle tecniche del calcolo algebrico e matematico;
 - saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo matematico;
 - confrontare e analizzare le figure geometriche.
- **Asse storico-sociale:**
 - Collocare l'esperienza personale fondata sul reciproco riconoscimento sulla base dei diritti sanciti dalla Costituzione;
 - lavorare sulle competenze di cittadinanza.

15

Standard di Disciplina e Didattica Modulare

I docenti dell'Istituto, organizzati nei Dipartimenti di disciplina e nei Consigli di classe, programmano la loro attività annuale indicando per ciascuna disciplina gli "standard di disciplina" ovvero:

- A.** un elenco ristretto delle **abilità disciplinari minime**;
- B.** un elenco dei **contenuti di conoscenza irrinunciabili** all'interno delle singole discipline;
- C.** un elenco dei **prerequisiti linguistico-logici e di contenuto** per le prime e le terze classi.

In collegamento con il lavoro di individuazione degli standard, i docenti del Sommeiller lavorano, sempre all'interno dei Dipartimenti disciplinari ed anche in riunioni interdipartimentali, alla "**modularizzazione**" dei percorsi di studio, ovvero alla **articolazione dei programmi in moduli didattici**, procedendo in tal modo ad una riorganizzazione dei percorsi e ad una integrazione delle discipline.

Con "**MODULO**" si può intendere "**un segmento di disciplina dotato di una sua interna coerenza e compattezza di contenuti, capace di indicare uno o più obiettivi chiaramente delineabili e verificabili, dotato di una relativa autonomia rispetto ad altri moduli**".

Il percorso disciplinare modulare permette di:

- verificare un percorso formativo, sia in itinere sia in uscita;
- garantire una certa flessibilità dei percorsi, in particolare nel biennio, permettendo l'orientamento e il ri-orientamento;
- affrontare il problema del recupero e del sostegno;
- articolare eventualmente il gruppo-classe in sottogruppi di livello;
- permettere un maggior coordinamento tra discipline della stessa area disciplinare;
- comunicare, pubblicizzare e rendere trasparente il percorso formativo predisposto (POF, sito web dell'Istituto);

Parallelamente i docenti attivano percorsi volti al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla valorizzazione delle '*eccellenze*' stimolando gli allievi all'approfondimento di tematiche disciplinari e alla partecipazione a olimpiadi, concorsi e gare, curando la crescita dell'individuo nella sua unicità e originalità.

Area di Progetto:

Con l'area di progetto, istituzionalmente prevista, s'intendono **percorsi pluridisciplinari individuali o a piccoli gruppi** che i Consigli di classe del triennio IGEA e Mercurio definiscono di concerto con gli allievi.

L'attività di ricerca è caratterizzata da **pluridisciplinarietà e legame con il territorio**. Essa ha lo scopo di insegnare agli allievi coinvolti l'uso e l'integrazione di conoscenze e strumenti di discipline diverse in vista della soluzione di problemi reali.

Per questo anno scolastico, il C.D. N.2/11 del 29/09/11, ha deciso di demandare ai singoli CC.CC.:

- l'attivazione e/o la prosecuzione dell'area di progetto individuata, qualora questa dia garanzia di un valore aggiunto alla formazione culturale e professionale dello studente, ovvero
- l'opzione di perseguire la formazione culturale e professionale con percorsi pluridisciplinari, anche personalizzati, senza seguire un percorso obbligato imposto da una specifica area di progetto.

16

Le Metodologie Didattiche

Ciascun insegnante utilizza **varie metodologie didattiche**, che sono il risultato di studi e di riflessioni sulle esperienze svolte nel corso degli anni. Una certa pluralità di metodologie rappresenta una ricchezza dell'istituzione ed è formativa per gli studenti.

Tuttavia, **alcuni principi generali di metodo** sono tenuti presenti dai docenti per rendere l'insegnamento più efficace, agendo sia sotto l'aspetto motivazionale e relazionale, sia sotto quello cognitivo.

In **primo luogo**, gli studenti devono essere informati su:

- il programma di ogni disciplina
- i tempi previsti per le varie parti di esso
- i traguardi finali in termine di apprendimento
- il tipo di competenze e di prestazioni che sarà loro richiesto alla fine dell'anno scolastico.
- i criteri di valutazione e di verifica

In **secondo luogo**, ogni insegnamento deve tener conto dei prerequisiti necessari per la comprensione delle singole parti del programma. Per essere "*significativi*" i contenuti delle materie devono:

- porsi in rapporto con le conoscenze già acquisite dagli studenti
- non essere assunti e memorizzati in modo frammentario ed episodico.

In **terzo luogo**, si devono presentare, discutere e "contrattare" le regole relative allo svolgimento dell'attività didattica e alla vita in classe: alcune di esse valgono per tutto l'Istituto (**Regolamento d'Istituto**), altre saranno specifiche del rapporto tra la classe ed ogni singolo insegnante.

17

Le Tecnologie Didattiche utilizzate

Vengono utilizzati con continuità:

- computer, con software didattici specifici
- LIM (2)
- lavagna luminosa con lucidi
- Tv con canali satellitari e videocassette
- radio registratore con audio cassette
- collegamento ad Internet
- laboratori scientifici

Per l'uso di queste tecnologie i docenti e gli allievi possono contare su:

- 3 laboratori informatici
- 2 laboratori scientifici (fisica, chimica)
- 1 aula di scienze naturali
- 1 aula per audiovisivi
- 1 sala conferenze che dispone di tecnologia avanzata audio-video

18

Criteri di Valutazione e di Verifica

La **valutazione dei livelli di apprendimento**, aspetto particolarmente rilevante della professionalità docente, è di competenza del docente che, operando nell'ambito delle disposizioni di legge e dei criteri che il Collegio si è dato attraverso il presente Piano dell'Offerta Formativa, agisce con autonomia e discrezionalità all'interno del lavoro collegiale prodotto dal Consiglio di classe.

I docenti, valutando gli studenti in itinere e al termine del percorso annuale di studio, terranno conto:

- a) dei livelli di partenza e del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- b) degli standard di disciplina in uscita dal ciclo (Biennio e Triennio) deliberati dal Collegio;

- c) della convenzione terminologica che unifica il linguaggio didattico/valutativo per tutti i docenti, onde evitare fraintendimenti in sede di scrutinio e nella formulazione dei giudizi analitici per le classi quinte. I docenti dell'Istituto osserveranno i seguenti criteri per la valutazione degli allievi:

Cosa osservare per valutare

<p>1. livelli della preparazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto ai contenuti specifici della materia - rispetto ai livelli di partenza (grado e qualità del recupero) - di ordine extrascolastico <p>2. apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto al ritmo - rispetto al tipo <p>3. competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze linguistiche - competenze matematiche - scientifico-tecnologico - storico-sociale 	<p>4. prestazioni riguardo lo studio e il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa il metodo - circa le capacità organizzative - circa l'ordine e l'accuratezza formale - circa l'applicazione <p>5. comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità al dialogo e grado di socializzazione - interesse e partecipazione - rapporto con i docenti, con i compagni di classe
---	---

La valutazione del profitto

Il voto rappresenta la misura del raggiungimento delle competenze prefissate ed è la sintesi di una serie di valutazioni sulle singole prestazioni. I Dipartimenti disciplinari fissano criteri di valutazione comuni concordando il livello minimo accettabile e ciò in rapporto agli standard di disciplina fissati.

La scala di voti - dall'1 al 10 - corrisponde a 5 livelli di valutazione.

Livelli	Voti in 10/10	Voti in 15/15	Voti in 30/30	Giudizi e loro significato
Livello Basso	1	1	1 - 2	NULLO L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo
	2	2-3	3 - 6	IMPREPARATO Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo. Interesse e concentrazione carente
	3	4 - 5	7 - 10	INSUFFICIENZA GRAVISSIMA L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base della disciplina. Interesse e concentrazione carente
	4	6 - 7	11 - 14	INSUFFICIENZA GRAVE L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina.
Livello Medio-basso	5	8 - 9	15 - 19	INSUFFICIENTE L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti. Ha conseguito delle abilità ma non sempre le utilizza in compiti semplici.
Livello Medio	6	10	20 - 22	SUFFICIENTE L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori eseguendo compiti semplici. Necessita di assistenza e guida dell'insegnate
Livello Medio-alto	7	11- 12	23 - 26	DISCRETO L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni.
	8	13	27 - 28	BUONO L'alunno ha padronanza degli argomenti e non commette errori. Ha conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti.
Livello Alto	9	14	29 - 30	OTTIMO L'alunno si organizza in modo autonomo in situazioni nuove, con padronanza e senza errori.
	10	15/15	30/30	ECCELLENTE L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li rielabora con originalità.

Le **verifiche** saranno: **costanti**: segnano il percorso formativo dello studente e della classe. Una rilevazione costante ma ragionevolmente distribuita nel tempo aiuta lo studente a maturare sul piano formativo responsabilizzandolo. La normativa ne prevede "un congruo numero".

Il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

per le prove scritte: almeno **due prove** per il primo periodo e almeno **tre prove** per il secondo periodo, opportunamente distribuite, ciascuna delle quali da effettuarsi in classe;

per le prove orali: almeno **due valutazioni** per il primo periodo; almeno **tre valutazioni** per il secondo periodo. Occorre evitare il cumulo delle prove scritte nello stesso giorno, che comunque **non possono essere più di due**. Qualora le valutazioni siano realizzate con un questionario, questi dovranno essere consegnati in segreteria didattica con le stesse modalità delle prove scritte.

Le verifiche dovranno essere: **in itinere** ("quando"): ogni docente, tenendo presenti le indicazioni dei Dipartimenti per assi o per disciplina, deciderà i tempi, distribuendo adeguatamente le verifiche nell'arco del periodo. In tal modo avrà sotto controllo il processo educativo e, nel contempo, consentirà a ciascuno studente di rendersi conto del proprio grado di preparazione; **variate** ("quali"): possono essere di tipo tradizionale (tema scritto, traduzioni, esercizi, interrogazioni, ecc.) o innovativo (prove strutturate o semi-strutturate, questionari, commenti, verifica della attenzione e della partecipazione prestata nel corso della lezione, ecc.).

Inoltre:

- **la correzione deve essere effettuata orientativamente entro 10 giorni dalla prova, al fine di consentire un pronto recupero degli obiettivi non raggiunti;**
- **deve sempre essere permessa la visione dei compiti, debitamente valutati, agli alunni e ai genitori.**

Valutazione della Condotta

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- rispetto del Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti **otto, nove e dieci**. L'**otto** segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza; può essere attribuito in presenza di almeno uno dei criteri sotto indicati. Il **sei** e il **sette** non sono considerate valutazioni pienamente positive; possono essere attribuite in presenza di almeno uno dei criteri indicati o in presenza di almeno tre dei criteri previsti per il voto superiore.

10	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ottima socializzazione
9	Discreta partecipazione alle lezioni Costante adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8	Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe Più di 7 ritardi, ingressi posticipati e/o uscite anticipate (non documentate da adeguata certificazione medica) N.1 nota disciplinare o ammonimento scritto – senza sospensione dalle lezioni – relativa a comportamenti reiterati o di particolare gravità
7	Disinteresse per le varie discipline Saltuario svolgimento dei compiti Rapporti problematici con gli altri Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione negativa all'interno della classe Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto (es.: frequenti ritardi,...) Assenze non giustificate N.2 note disciplinari o ammonimenti scritti – senza sospensione dalle lezioni – relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità
6	Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni Assiduo disturbo delle lezioni Funzione totalmente negativa nel gruppo classe Assenze non giustificate, note disciplinari con o senza sospensione dalle lezioni in misura superiore a quanto previsto per il sette Ammonizioni disciplinari scritte con sospensione dalle lezioni
Insufficienza	Casi di particolare gravità (es.: falsificazione della firma dei genitori).

Valutazioni finali

Il **voto finale**, su proposta del docente di ogni singola disciplina, viene deliberato dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente.

I **criteri** sono i seguenti:

1. Il **voto** deve rappresentare la **sintesi della valutazione sommativa** (voti delle verifiche) e **della valutazione formativa** (che considera il trend evidenziato nel corso dell'anno scolastico);

2. Il **non classificato (N.C.)** viene attribuito soltanto in presenza di un elevato numero di assenze che non consenta di avere sufficienti elementi valutativi.

Si precisa che il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione ripetuta devono essere considerate valutazioni valide a tutti gli effetti in ambito finale e che è, comunque, responsabilità del docente provvedere alla valutazione.

La valutazione finale, numericamente espressa, sarà supportata dai **giudizi** sintetizzati nel seguente modo:

A. livello del profitto

- alto
- medio alto
- medio
- medio basso
- basso

B. frequenza scolastica

- assidua
- regolare
- discontinua

C. impegno in attività area di progetto (se attivate)

- ottimo
- buono
- sufficiente
- scarso

D. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- continui e significativi
- sufficienti
- discontinui
- negativi

Si ritiene opportuno riportare, altresì, il dettato dell'**articolo 12 O.M. 266 del 21/04/1997** inerente la valutazione.

Comma 6: *“La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Pertanto, il numero delle assenze, pur non essendo di per se stesso preclusivo della valutazione del profitto stesso, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che, da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.”*

Comma 7: *“L'attività svolta presso aziende dagli alunni interni, che per le sue caratteristiche possa configurarsi come attività didattica, sulla base di accordi nazionali o locali, è oggetto di valutazione. Parimenti, sono oggetto di valutazione le attività o stage in aziende e di formazione effettuate durante l'anno scolastico anche in attuazione di progetti autorizzati.”*

Comma 8: *“Ai sensi del D.L. 23.12.1994, n. 729, art. 1 comma 3, gli alunni che, al termine delle lezioni, a giudizio del consiglio di classe non possono essere valutati, per malattia o per trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, entro il 30 giugno, prove suppletive che si concludono con un giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva”.*

Inoltre:

C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 fissa i criteri di attuazione previsti dal DPR 122/2009: la validità dell'anno scolastico dipende dal n° di presenze alle lezioni da parte degli studenti con il limite dei tre quarti di presenza alle lezioni per la validità. Il C.D. ha previsto le deroghe per motivi di salute, di sport, di tipo professionalizzante strettamente collegate con il curriculum.

DPR 122/2009 prevede che la media finale dei voti venga calcolata tenendo conto del voto di condotta che concorre in tal modo alla valutazione del credito scolastico. In merito alla Religione Cattolica, quanto chiarito dall'O.M. 128/99 e ribadito dall'O.M. 90/2001 e successive, enumera l'insegnamento tra le attività rientranti nella banda di oscillazione nell'attribuzione del credito scolastico.

19

Scansione Attività di Programmazione Didattica

Piano annuale di massima delle attività a.s. 2011-2012

All. A al P.n.8 del CD n.1/2011-12

Mese	Tipo riunione	Argomenti
Settembre	• Collegio Docenti 1°	• Comunicazioni e Organico/Com.Valutaz./ Elett./Coord.i
	• Riunioni dipartimenti 1°	• Programmazione per disciplina e per assi culturali con competenze in uscita • Determinazione eventuali test d'ingresso • Individuazione aree interdisciplinari • Proposte prove comuni • Proposta acquisto materiali didattici
	• Commissione iscrizioni "Bien. SIRIO"	• Valutazione titoli e esami di Idoneità per attuazione progetto
	• Collegio Docenti 2°	• Approvazione POF e programmazione anno scolastico
	• Dirigenza/Genitori	• Incontro genitori classi prime e terze
	• Elezioni Scolastiche	• Elezioni rappresentanti studenti e genitori CC.CC.
Ottobre	• Consigli di classe 1° ciclo (comp.Docenti)	• situazione didattico disciplinare generale della classe • programmazione del Consiglio di classe e individuazione delle aree interdisciplinari e delle prove comuni; • proposte di sportello disciplinare
	• Dirigenza/Genitori	• Incontro genitori classi quinte
Novembre	• Consigli di classe 2° ciclo (tutte le componenti)	• Program. didattica piano di lavoro annuale (comp. Doc.) • Individuazione aree interdisciplinari e proposte prove (comp. Doc.) • aree di progetto per il triennio (comp. Doc.) • Valutazione iniziative di recupero – sostegno (comp. Doc.) • Per il corso serale: analisi debiti e crediti Sirio (com. doc.) • Presentazione piano di lavoro annuale (tutte comp.) • Attività extra-curricolari e uscite did (tutte le comp.)
	• Docenti/Dirigenza/Genitori	• 1° Colloquio individuale
Dicembre	• Consigli di classe (classi V) (componente docenti) , se a conoscenza delle discipline d'esame	• Designazione membri interni • Verifica sviluppo Area di progetto o iniziative sostitutive • Tesine e prove interdisciplinari
Gennaio	• Consigli di classe (componente docenti)	• Scrutini primo periodo • Valutazione iniziative di recupero – sostegno
Febbraio	• Riunioni dipartimenti 2° • Collegio Docenti 3°	• Verifica programmazione per discipline e assi culturali • Comparazione esiti classi e materie 1° periodo
Marzo	• Consigli di classe 3° ciclo (tutte le componenti)	• Pagellino e valut. Recuperi 1° periodo (comp. Doc.) • Verifica programmi e proposta Libri si Testo (tutte le comp.) • Problemi (tutte le componenti) • Comparazione esiti classi e materie 1° periodo (tutte comp)
Aprile	• Docenti e Dirigenza/Gen. 2°	• 2° Colloquio individuale
Maggio	• Riunioni Dipartimenti 3°	• Verifica lavoro didattico • Nuove proposte POF anno scolastico successivo • Libri di testo • Comparazione esiti pagellino • Definizione per le competenze da valutare
	• Consigli di classi (classi V) (componente docenti)	• Documento del 15/5 (docenti) • Giudizio di ammissione
	• Collegio docenti 4°	• Approvazione adozione libri di testo • Adempimenti di fine anno
	• Docenti coordinatori	• Consegna relazioni finali annuali per Funzioni strumentali, Commissioni e progetti

	• Docenti interessati	▪ Presentazione progetti anno scolastico successivo per Funzioni strumentali, Commissioni e progetti
	• Dirigenza/Genitori	▪ Incontro genitori classi prime e seconde
Giugno	• Consigli di classe (<i>docenti</i>)	▪ Scrutini finali (<i>componente docenti</i>)
	• Collegio docenti 5°	▪ Verifica lavoro svolto ▪ Comparazione esiti classi e materie scrutinio finale ▪ Valutazione Progetti 2011 -12

Corsi di **sostegno/recupero/sportello**: da inizio lezioni all' 11 maggio. Le **attività extra scolastiche** terminano l'11 di Maggio, eccetto le iniziative strettamente inerenti la programmazione.

20

Criteri di Attribuzione dei Crediti Formativi (in corso di revisione)

I Consigli di classe dell'Istituto adottano i seguenti **parametri** per la valutazione dei crediti formativi
- **l'attestazione** delle esperienze realizzate al di fuori della scuola di appartenenza proveniente da enti, associazioni, istituzioni deve contenere:

- **una sintetica descrizione dell'attività svolta;**
- **la durata;**
- **il numero complessivo di ore** (Il numero di ore delle attività saranno valutate secondo la **Tabella B** allegata);
- le certificazioni acquisite all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare.

Possono essere considerate attività formative e come tali valutate, le **esperienze maturate all'esterno coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato**, quali:

- **attività linguistiche**: tali certificazioni devono contenere, oltre a quanto elencato al punto a), anche l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione;
- **attività lavorativa**: la documentazione deve specificare, oltre a quanto elencato al punto a), la tipologia del contratto e l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- **attività di formazione specifica, di approfondimento, di valorizzazione** (informatica, contabilità, paghe, etc.) purché certificati come sopra;
- **stages aziendali** (presso commercialisti, banche etc.) convalidati dalla Commissione Scuola-Lavoro dell'Istituto, oltre a quanto indicato al punto a), per il 2010 si richiedono gli estremi dei versamenti INAIL;
- **partecipazioni con qualifica a gare/concorsi ed a olimpiadi di informatica, di matematica, di scienze e di sport**, organizzati da Enti e da Università.

- Inoltre, si potranno valutare **altre esperienze** legate alla **formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale**, quali: **volontariato, solidarietà, cooperazione, formatore in Estate Ragazzi**. Eventuali situazioni significative, emergenti in sede di verifica di casi pratici, possono essere oggetto di deliberazione integrativa su proposta dei Tutor in sede di Consiglio di classe.

N.B.: Le **attività complementari ed integrative**, di cui alla "Tabella A" allegata, non devono essere valutate ai fini dei crediti formativi. Esse saranno soltanto oggetto di rilevazione sul **MO 312**.

21

Recupero e Sostegno

Le iniziative di cui al presente capitolo sono oggetto di revisione ai sensi delle rinnovate disposizioni in materia

L'Istituto riserva una particolare attenzione al **sostegno all'apprendimento**, intendendo l'attività di recupero e sostegno non come attività esterna al lavoro scolastico e saltuaria, ma come fase essenziale e periodica del percorso educativo- didattico da effettuarsi in orario curriculare e/o in quello extracurriculare. I docenti dell'Istituto dedicano una particolare attenzione allo "**studio guidato**", seguendo gli allievi nello studio degli argomenti più complessi in programma, dando indicazioni di metodo e curando la valutazione, intesa come momento di dialogo educativo, di scambio ed interazione tra docenti ed allievi, e non finalizzata solo a "dare un voto".

Ogni classe dell'Istituto ha un **docente-tutor** che coordina l'attività del Consiglio di classe e svolge la funzione di punto di riferimento e di consigliere didattico per tutti gli allievi che ne vorranno usufruire (vedi cap. 22, **Tutor di classe**).

Il percorso educativo-didattico è inoltre supportato dalla figura strumentale che opera contro il disagio e insuccesso scolastico. Tale figura si propone di

- attivare (in un percorso di medio periodo) quei processi in grado di raccogliere dati sul percorso dei discenti in condizione di possibile insuccesso scolastico;
- monitorare, nel corso dell'anno scolastico, la situazione delle diverse classi (soprattutto nel biennio) al fine di individuare i possibili interventi pedagogico-didattici e, nel caso, psicologici più idonei a fronteggiare i casi di disagio ingeneratisi all'interno del gruppo-classe;
- promuovere, attraverso un adeguato gruppo di lavoro, quelle modalità di didattica alternativa (cooperative learning, peer education, tutoring, didattica laboratoriale, corsi mirati sul metodo di studio ecc.) utili per superare le difficoltà di apprendimento dei discenti legate alla lezione frontale tradizionale;
- collaborare con le altre funzioni strumentali (in particolare, quella deputata al ri-orientamento), gli psicologi scolastici e gli enti territoriali preposti al fine di ipotizzare percorsi scolastici alternativi per i discenti in condizione di insuccesso e/o tangibilmente poco motivati nel percorso scolastico intrapreso.

Nel **Corso Serale**, all'interno del **Progetto Sirio**, è previsto un insegnante **tutor** che ha il compito di aiutare gli studenti ad inserirsi nel sistema scolastico e a superare le difficoltà che si possono presentare.

22

Tutor di Classe

Ogni classe dell'Istituto ha un **docente-tutor** che coordina l'attività del Consiglio di classe e svolge la funzione di punto di riferimento e di consigliere didattico per tutti gli allievi che ne vorranno usufruire.

Il docente-tutor:

- è punto di riferimento per gli allievi della classe, consigliandoli circa il metodo di studio, l'organizzazione dell'impegno, il comportamento in classe;
- segue gli allievi per quanto riguarda il profitto scolastico, la frequenza e il comportamento, attivandosi particolarmente nei casi problematici;
- tiene i rapporti con le famiglie degli allievi, contattando i genitori quando occorre;
- coordina le attività di recupero del debito formativo e dei corsi di sostegno.

Per le **classi prime**, durante e al termine del primo periodo, assieme agli altri membri del Consiglio di classe, individua gruppi di livello e guida il lavoro di ri-orientamento là dove necessita, suggerendo nuovi percorsi scolastico-educativi che rispondano meglio alle attitudini degli allievi in difficoltà.

23

Accoglienza Classi Prime

Il nostro Istituto si propone di ridimensionare i numerosi problemi di inserimento-integrazione che si evidenziano nel corso dell'anno tra gli allievi delle classi prime.

Le **prime due settimane di scuola**, nelle classi prime, saranno prevalentemente rivolte a:

- ridurre il disorientamento iniziale degli studenti;
- fornire una conoscenza globale delle strutture e delle regole di funzionamento, per orientare gli studenti verso un corretto utilizzo;
- favorire un proficuo coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo;
- verificare i prerequisiti per organizzare già da subito interventi di sostegno o potenziamento.

Tali obiettivi si realizzano attraverso un piano operativo che comprende attività quali:

- due incontri tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie;
- la presentazione dei servizi e del regolamento d'Istituto da parte del tutor
- la somministrazione dei test d'ingresso a cura dei docenti del Consiglio di Classe

24

Accoglienza – Integrazione Allievi Stranieri

Il progetto "*Accoglienza e Integrazione*" si rivolge agli allievi stranieri e prevede interventi didattici per il raggiungimento e/o consolidamento di una capacità comunicativa, scritta e orale, indispensabile al completamento della formazione scolastico-professionale degli stessi (Circ. Reg. n°254 del 30 luglio 2010). Si intende proporre la sperimentazione di un modello organizzativo di intervento così strutturato:

- colloquio-indagine preliminare (tramite questionario-guida) rivolto a tutti gli allievi stranieri per le necessità di un supporto linguistico;
- test di ingresso per l'accertamento del livello di apprendimento di L2;
- **corso di consolidamento e potenziamento** delle conoscenze linguistiche già acquisite, per il miglioramento dell'integrazione scolastica e come supporto linguistico integrativo dei programmi

curricolari, in orario extrascolastico (cfr. Progetto Regione Piemonte e USR Piemonte "IN ITALIANO" di cui alla circ. MIUR n° 394 del 4 agosto 2010)

Criteria di assegnazione degli alunni stranieri alle classi

Per assegnare gli alunni stranieri alle classi, saranno rispettati i seguenti criteri:

- titolo di studio posseduto dall'alunno;
- valutazione dei programmi svolti nel paese di provenienza dell'alunno;
- accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.

25

Integrazione Allievi Diversamente Abili e DSA

L'istituto garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno diversamente abile, in accordo con quanto stabilito dalla legge n°104/1992 e dalla successiva normativa in materia, e dell'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento, L.170/2010, e si impegna a realizzare questo diritto in una situazione di reale integrazione e non di semplice inserimento. Tale impegno si concretizza nella possibilità di realizzare:

- percorsi equipollenti, formulati sulla base degli obiettivi della classe con semplificazione e/o riduzione dei contenuti disciplinari a seconda delle capacità dell'alunno, pur mantenendo tali contenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi minimi;
- percorsi differenziati, legati il più possibile alle attività svolte dal gruppo classe e adeguati al livello cognitivo dell'alunno e alle sue potenzialità.

L'individuazione mirata delle classi di inserimento degli allievi diversamente abili, l'intervento di insegnanti di sostegno specializzati in differenti aree disciplinari e l'eventuale presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione completano il quadro dell'offerta formativa nell'ambito dell'integrazione.

26

Attività di Orientamento in Entrata

L'Istituto prevede una serie di iniziative per **favorire l'orientamento degli studenti** in ordine a:

- passaggio dalla scuola media alla secondaria superiore;
- scelte che gli studenti in uscita dal biennio sono tenuti a fare: corso ragionieri IGEA o ragionieri programmatori.

Per gli **studenti della terza media** sono previste:

- visite guidate all'interno dell'istituto; iniziativa, denominata "**Porte aperte**", nata dall'esigenza dei genitori e degli studenti delle scuole medie, di conoscere in modo più approfondito le offerte formative degli istituti superiori e di vedere più da vicino come si opera all'interno di essi.
- brevi interventi didattici dei docenti di Economia Az. e di Diritto nelle classi III delle scuole medie accoglienti tale iniziativa.

Per gli **studenti in uscita dal biennio**, l'attività di orientamento si sviluppa con incontri informativi sui due profili professionali presenti nel nostro Istituto (si prevede la partecipazione di studenti delle classi quinte che esporranno le proprie esperienze).

Lo **scopo** è quello di **operare scelte più responsabili** e più confacenti alle proprie inclinazioni, in quanto supportate da un'informazione circostanziata sulle offerte formative e tali da comportare maggiore motivazione e possibilità di successo scolastico.

27

Attività di Orientamento in itinere, in uscita e di raccordo scuola-lavoro (Stage)

Le attività di orientamento in uscita offrono agli allievi gli strumenti necessari per effettuare una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere o delle realtà professionali cui avviarsi, a tal fine gli allievi delle **classi III, IV e V** sono costantemente informati sulle iniziative legate all'orientamento organizzate a scuola o da Istituzioni esterne.

Si evidenziano in particolare le seguenti attività:

- gli incontri di orientamento organizzati dall'**Università degli Studi di Torino**;
- il Progetto di Orientamento Formativo del **Politecnico di Torino**;
- "**Giovani & Impresa**" **VSP** (Volontari Senior Professionali Onlus) e **Fondazione Sodalitas**: un percorso di orientamento per "gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica
- incontri di approfondimento su tematiche significative per l'indirizzo di studi frequentato, con la partecipazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni (**Gruppo Dirigenti Fiat**)

- attività in collaborazione con **Informagiovani** (laboratori di web education, mobilità in Europa, "Un lavoro per me")
- momenti di incontro individuale con gli **ex allievi** che frequentano con successo Università e Politecnico

Vengono mantenuti i contatti con le aziende per favorire l'**assunzione di diplomati**, inviando elenchi generici o personalizzati rispetto alle specifiche richieste delle aziende.

Per verificare il successo delle attività di orientamento, è in corso di realizzazione una **banca dati** degli studenti che hanno concluso il corso di studi nell'ultimo triennio per monitorare i percorsi post diploma intrapresi. Indagine informalmente effettuata per i diplomati dal 2003 al 2010.

Al fine di garantire il raggiungimento del successo formativo dello studente, si prevede di continuare il progetto "**Orientarsi**" realizzato dalla Provincia di Torino. L'iniziativa prevede un servizio di orientamento in itinere per quegli allievi che si trovano in condizione di difficoltà o di rischio di insuccesso e di abbandono, oltre alla partecipazione ad incontri di aggiornamento per i docenti orientatori. La realizzazione delle attività è subordinata al rinnovo del progetto di collaborazione da parte della Provincia di Torino.

In merito al **raccordo scuola-lavoro**, al fine di consentire agli studenti meritevoli delle **classi quarte** di applicare nella realtà lavorativa le conoscenze/competenze già acquisite nell'ambito delle materie caratterizzanti il corso di studi: economia aziendale, informatica, diritto commerciale, economia politica, lingue straniere, l'istituto organizza **stages lavorativi** presso aziende, istituti di credito e studi professionali da attuarsi nel periodo estivo a partire da fine giugno, immediatamente dopo la notifica dei risultati di fine anno scolastico, con impegno presumibile di tre settimane di 40 ore. I pre-requisiti di partecipazione allo stage sono: essere in possesso di promozione alla classe quinta ed aver conseguito un voto di condotta non inferiore a nove (alcuni soggetti ospitanti richiedono anche la conoscenza di un italiano corretto e senza accentuate inflessioni straniere).

Inoltre, come è già avvenuto negli scorsi anni scolastici, l'Istituto ha intenzione di recepire e partecipare, anche nel corrente anno, al Bando di Concorso della Fondazione CRT denominato "**Master dei Talenti Neo Diplomati**", al fine di attuare un progetto di formazione per i suoi giovani **neodiplomati** presso enti e aziende straniere all'estero e far rifluire a livello locale le competenze maturate durante tali esperienze.

Infine, anche questo anno scolastico ci sarà occasione di portare avanti un'indagine conoscitiva informale sugli esiti degli studi universitari e/o dell'inserimento nella realtà lavorativa dei neodiplomati Sommeiller,.

28

Didattica Alternativa

Nel perseguire le finalità educative generali e gli obiettivi formativi, i docenti e/o i Consigli di classe possono promuovere esperienze di formazione che vanno ad approfondire e integrare quelle curricolari.

E' DIDATTICA ALTERNATIVA l'attività realizzata con esperti, visite guidate, conferenze, ecc., con specifica attinenza al programma oggetto di studio.

Quando l'effettuazione di attività alternativa coincide con l'orario curricolare di altre discipline e comporta l'uscita dall'Istituto, è necessario acquisire l'autorizzazione dei relativi docenti.

Ciascuna classe potrà usufruire di un numero massimo di **cinque giorni nell'arco dell'anno** derogabile da parte del Dirigente scol. solo per le attività strettamente legate alla programmazione.

I docenti presenteranno, contestualmente alla richiesta, una **relazione illustrativa** dell'attività e, a consuntivo, una breve sintesi.

29

Attività Extra-Curricolari

Nell'Istituto si attuano numerose attività extracurricolari con lo scopo di rafforzare e integrare l'offerta formativa: approfondiscono tematiche già introdotte nelle discipline curricolari (es. i corsi di lingue e di informatica), consentono lo sviluppo di aspetti creativi e di attività corporea (es. le iniziative teatrali e sportive).

Per l'anno scolastico 2011 – 2012 si stabilisce il seguente:

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

- Gli studenti possono accedere alle varie attività proposte dall'istituto. Al massimo si possono frequentare due attività non sovrapponibili, ivi compresi i corsi di recupero/sostegno. Ogni studente non dovrà essere impegnato, di norma, per più di un pomeriggio settimanale. Le attività, secondo la programmazione del piano di lavoro annuale, saranno realizzate nel rispetto della calendarizzazione del Consiglio di classe, al fine di permettere un'efficace azione dei corsi di sostegno o/e delle attività di sportello che si rendessero necessari.

- Le ore di attività extracurricolari, pomeridiane, sono di sessanta minuti. I singoli incontri si possono svolgere indicativamente nella **fascia oraria tra le 14.15 e le 16.15, lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15.00 alle 16.30 il martedì**, mentre si potranno attuare nella giornata di venerdì, dalle 15.00 alle 16.30, per casi eccezionali via via valutati dalla Dirigenza.
- Per lo svolgimento delle predette attività sarà utilizzato, di norma, esclusivamente il primo piano della scuola, eccezion fatta per le attività sportive e le attività teatrali. Il docente incaricato del corso o dell'attività terrà regolare registro delle presenze, annoterà gli assenti e controllerà successivamente la prescritta notifica da parte dei genitori. In caso di insegnante esterno, la responsabilità di tali adempimenti fa capo, comunque, al docente coordinatore del progetto. Parimenti, restano a suo carico le comunicazioni alle famiglie, preventivamente effettuate, circa l'orario di svolgimento dell'attività, nonché tutte le variazioni che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore. In particolare si segnala la sospensione delle iniziative in caso di attività costituenti obblighi di servizio. E' altresì suo compito curare i collegamenti del docente/esperto esterno con l'assistente amministrativo di cui al punto 9 del presente regolamento.
- **La presenza di almeno due terzi delle ore di lezione dà diritto all'attestato di frequenza utilizzabile per l'eventuale attribuzione del credito scolastico.**
- L'attivazione dei corsi avverrà soltanto in presenza di almeno **12 iscritti**. La deroga a tale consistenza numerica dovrà essere concessa **preventivamente dal Dirigente** in forma scritta.
- La caduta del numero dei partecipanti, a corso attivato, al disotto delle sei unità comporta l'annullamento dell'attività o l'accorpamento ad altri gruppi che effettuano la medesima iniziativa, salvo disposizione contraria del Dirigente.
- Generalmente è previsto per ogni corso un versamento di 25 euro quale anticipo – **non rimborsabile in caso di recessione volontaria** - del costo dell'iniziativa, ma tale importo può essere differenziato. Qualora il ritiro avvenga per cause di forza maggiore, il Dirigente scolastico valuterà, a suo insindacabile giudizio, l'eventuale rimborso parziale o totale.
- La frequenza dei corsi che comportano un onere finanziario per l'Istituto è subordinata al versamento del contributo facoltativo richiesto all'atto d'iscrizione alla classe. In caso contrario, l'iscrizione ai corsi è resa possibile previo versamento del costo unitario sostenuto per il corso stesso.
- Il proponente l'iniziativa è responsabile del coordinamento di tutta l'attività da realizzare sia in prima persona, sia da parte di colleghi e/o di esperti dell'istituto ovvero di personale esterno.
- Al fine di consentire un'equa distribuzione di tutte le attività settimanali facenti capo ad una classe, è indispensabile presentare il calendario dell'attività nel suo sviluppo complessivo. L'avvio delle iniziative dovrà avvenire soltanto a calendario approvato, pena il mancato pagamento di quanto realizzato in assenza di approvazione preventiva.
- E' fatto carico al **tutor** della classe la **verifica, a priori**, di una programmazione dei corsi di sostegno e delle attività extracurricolari che rispetti la fattibilità psicofisica da parte degli studenti. A tal fine il tutor si avvarrà delle modalità organizzative periodiche che riterrà più idonee (C.C.C.C., contatti individuali, ecc.) e provvederà a **consegnare** al coordinatore d'Istituto delle attività extrascolastiche, **prof.ssa GIORDANO**, la programmazione effettuata.
- La presidenza si riserva la facoltà di modificare le regole del presente regolamento, anche per singoli casi, qualora riscontri il venir meno di una doverosa tutela della citata fattibilità psicofisica.

D. Progetti per l'anno scolastico 2011 –12

30

Quadro Riassuntivo

Nella seguente tabella sono elencati i progetti per il corrente anno scolastico ed è indicato il capitolo relativo nel POF dove il progetto viene descritto nelle sue finalità.

Cod.	Progetti	Attività	Cap POF
P01	Aggiornamento e formazione	Attività di coordinamento e realizzazione di corsi di Formazione e Aggiornamento	31
P02	Attività fisica e sportiva	Attività di coordinamento Attività curriculari alternative (canottaggio, pattinaggio sul ghiaccio, arrampicata) Corso di sci "Un Pallone di Speranza" "Non solo mountain bike" Gruppo sportivo Giochi studenteschi	32

P03	Biblioteca e cultura	Attività di coordinamento Gestione Biblioteca Giornalino scolastico Organizzazione visite/mostre Concorso di poesia e narrativa "G.SOMMEILLER" Concorso Diventiamo Cittadini Europei Parole e Gesti	33
P04	Centro informazione e consulenza CIC	Attività di coordinamento Centro di ascolto Trapianti e donazione degli organi Prevenzione tumori Informazioni sulle sostanze stupefacenti AVIS Scuola e solidarietà Volontariato	34
P05	Edilizia e sicurezza	Attività di prevenzione e controllo	59
P06	Immagine e relazioni esterne	Attività di coordinamento • Ricezione e divulgazione Segni distintivi dell'Istituto Relazioni e pubblicità indiretta: Festa dei Diplomatici, convegni, contatti con Associazione Ex Allievi • Foto e annuario • La memoria storica dell'Istituto • Tutela del patrimonio di Istituto • « Museo del Somme »	42
P07	Informatica	Attività di Coordinamento • Patente europea del computer (ECDL) • Aggiornamento e manutenzione del sito web dell'Istituto	35
P08	Olimpiadi ed Eccellenze	Attività di coordinamento Olimpiadi e gare di matematica Olimpiadi e eccellenze di Scienze Naturali	36
P09	Orientamento in ingresso e ri-orientamento	Attività di coordinamento Orientamento in ingresso e riorientamento Accoglienza ed integrazione allievi stranieri	24/26
P10	Orientamento in uscita ed in itinere	Attività di coordinamento Orientamento in uscita e ri-orientamento Stages Master dei Talenti Neo Diplomatici	27
P11	Potenziamento linguistico	Attività di coordinamento Soggiorni-studio e scambi all'estero- lingue inglese e/o tedesco Breaking Boundaries in raccordo con SAA Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche	37
P 12			
P13	Sistema qualità	"Sistema Gestione Qualità"	51
P14	Viaggi di istruzione	Attività di coordinamento Viaggi d'istruzione	40
P15	Itinerari artistici	Itinerari artistici Dal testo alla Scena - La Compagnia in rassegna Festa Diplomatici "1861 Unità d'Italia 2011 Unità dei Cuori d'Italia"	41
P16	Educazione Adulti	Attività di coordinamento Rapporti con il CTP e Dispersione Adulti	43
P20	Recupero fasce deboli	"Il Gesto e la Memoria"	39

31

Aggiornamento e Formazione del Personale

I progetti di formazione e aggiornamento per i **docenti** e per il **personale ATA** dell'Istituto rispondono ai seguenti criteri:

- sviluppare le competenze relazionali di tutto il personale;
- sviluppare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica;
- approfondire la formazione strettamente disciplinare e la didattica legata alla disciplina;
- favorire la formazione iniziale dei futuri insegnanti;
- acquisire la cultura del Sistema Qualità.

In questo Istituto si affermano e condividono le **valenze formative dell'E.F. : conoscere, operare, comunicare e socializzare attraverso la corporeità e la motricità.**

L'attività didattica ha il proprio fulcro intorno all'individuazione e all'affermazione degli aspetti culturali e formativi dell'Educazione Fisica e dello Sport scolastico, il cui concetto essenziale consiste **nell'interpretare e valutare ogni prestazione sportiva secondo i significati e i valori che essa veicola per la crescita della persona, ovvero non solo in base ai prodotti in termini di risultati tecnici e agonistici.**

Ogni proposta mira ad accrescere negli studenti il patrimonio di conoscenze motorie, attraverso la sperimentazione del maggior numero e varietà di gesti sportivi in situazioni diversificate, soprattutto, laddove possibile, in ambiente naturale.

Nel nostro ambito scolastico, l'educazione sportiva, oltre a perseguire obiettivi disciplinari irrinunciabili (quali l'apprendimento delle abilità motorie, lo sviluppo coordinativo e condizionale), vuole soprattutto rappresentare opportunità di esperienza formativa, costantemente integrata ed ancorata metodologicamente al curricolo, le cui finalità sono, in ultima analisi, la promozione del successo formativo e la prevenzione del disagio giovanile.

Programmazione delle attività sportive

Compatibilmente con la normativa in vigore, nonché con le esigenze didattiche delle altre discipline, per il presente anno scolastico si prevedono le seguenti attività sportive:

- 1) Attività alternativa all'educazione fisica tradizionale, da svolgersi in orario curricolare con le classi quinte dell'Istituto, come **l'arrampicata sportiva**, secondo progetti già sperimentati e attuati negli anni precedenti.
- 2) Attività alternativa all'educazione fisica, da svolgersi in orario curricolare con le classi quarte e quinte dell'Istituto, come il **pattinaggio su ghiaccio**.
- 3) Breve corso introduttivo al **canottaggio**, da svolgersi nel mese di aprile con alcune classi del triennio.
- 4) Realizzazione di un progetto finalizzato alla formazione e alla diffusione dello **SCI** tra gli studenti del nostro Istituto, giustificato dalle ovvie facilità logistiche per la particolare vicinanza della scuola all'ambiente montano. Già sperimentato con successo nei passati anni scolastici, tale progetto prevede la realizzazione di un breve **corso di sci alpino e/o snowboard**, diviso secondo tre livelli di abilità (principianti, sciatori di capacità medie e buone), della durata di tre giornate non consecutive, nei mesi di febbraio/marzo, con l'intervento, soprattutto per gli studenti principianti, delle competenze di un maestro di sci federale. A tale corso potranno accedere tutti gli studenti dell'Istituto dalla classe prima alla quinta, previa autorizzazione del consiglio di classe, fino ad un numero massimo di 60/70 partecipanti.
- 5) Corsi per il conseguimento del **"Certificato di idoneità di guida per ciclomotori" (C.I.G.C.)**, rivolto a studenti che abbiano compiuto il 14° anno di età. Il corso è gratuito, si svolgerà nei locali dell'Istituto e sarà articolato in 12 ore di lezione pomeridiane, oltre alle 8 ore curricolari di educazione alla civile convivenza, previste dalla normativa vigente. Al termine del corso gli studenti potranno sostenere l'esame come previsto dal Ministero dei Trasporti e Motorizzazione.
- 6) Iniziativa **"Un pallone di speranza" volta a promuovere contatti con il mondo dei detenuti**, come ulteriore strumento, mediato dallo sport, per sviluppare una cosciente e civile formazione dello studente, che si troverà a confronto, in questo caso, con tristi aspetti della realtà, per ciò molto spesso ignorati. L'attività consiste nella partecipazione ad un torneo di calcio a 10 presso il campo sportivo del carcere delle Vallette a Torino, insieme a squadre di detenuti e di altre scuole della città, durante l'orario scolastico, indicativamente nel periodo da novembre a marzo, secondo calendario del torneo.
- 7) Adesione al progetto **"Non solo mountain bike"**: intende realizzare una serie di interventi (uscite in mountain bike sulla collina Morenica di Rivoli, attività di percorsi sugli alberi "alberando"), volti a coniugare l'attività motoria in ambiente naturale con il rispetto del patrimonio ambientale ed architettonico del territorio, suggerendo modelli di stili di vita positivi e responsabili nell'ambito dell'Educazione alla Convivenza Civile e della tutela della salute. E' rivolto indicativamente alle classi terze, impegnate nell'attività per una intera giornata nel periodo primaverile.
- 8) Attività di formazione e preparazione degli studenti con la realizzazione di corsi pomeridiani di:
 - pallavolo maschile/femminile
 - calcio a 5 maschile e femminile
 - badminton
 - pallacanestro

(La frequenza a tali corsi in modo continuativo consentirà agli studenti di conseguire un'attestazione valida ai fini dell'acquisizione del credito scolastico)

Organizzazione di gare d'Istituto nelle seguenti specialità:

- CORSA CAMPESTRE una giornata nel mese di novembre (Piazza d'Armi, Torino)
- NUOTO una giornata nel mese di marzo (piscina comunale, Torino)
- ATLETICA LEGGERA una giornata nel mese di aprile (Parco Ruffini, Torino)

Inoltre, è prevista la partecipazione a tornei e competizioni, oltre alla fase di Istituto, (qualificazioni comunali, provinciali, regionali etc.), secondo le norme e il calendario predisposto e di volta in volta reso noto al competente Ufficio di Educazione fisica presso il Provveditorato agli Studi di Torino, nelle seguenti specialità sportive:

- corsa campestre
- pallavolo
- pallacanestro
- nuoto
- calcio a 5
- atletica leggera
- badminton

33

Biblioteca e Cultura

La **biblioteca** è una grande risorsa dell'Istituto Sommeiller (si veda, a tal proposito, il cap. 62).

Per incentivarne la fruizione si darà vita alle seguenti attività, che coinvolgeranno docenti ed allievi:

- produzione di schede bibliografiche da parte degli allievi;
- organizzazione di mostre ed eventi culturali.

In particolare le iniziative curate saranno le seguenti:

- Gestione della Biblioteca (prestito, acquisti, ricerche)
- Promozione di un giornalino scolastico
- "Diventiamo Cittadini Europei", progetto organizzato dal Consiglio reg. del Piemonte destinato al triennio
- Il Concorso di poesia e narrativa "Germano SOMMEILLER"
- Il Concorso Ed. alla Cittadinanza
- Parole e Gesti Italia- Germania

Inoltre, sarà proposta l'iniziativa "Il Treno della Memoria", promossa dall'Associazione *Terra del Fuoco*, che coinvolgerà alcuni studenti nell'istituto in un percorso di storia e memoria con visita al campo di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau (PL), durante la settimana del Giorno della Memoria. L'obiettivo non è meramente didattico –la conoscenza del genocidio ebraico – ma ha pure una finalità pedagogico-educativa fondata sull'educazione alla cittadinanza attiva e all'impegno civico e personale, in virtù della convinzione che *"siano i giovani a doversi impegnare per costruire il proprio futuro di cittadini consapevoli e informati"*.

34

Centro Informazione e Consulenza (C.I.C)

(Iniziativa di cui al D.P.R. 567/96 integrato e modificato dal D.P.R. 156/99)

Dall'a.s. 2001-02, nell'ambito del C.I.C., è stato attivato il **Progetto Volontariato** allo scopo di avvicinare gli studenti dell'Istituto al mondo del "gratuito" presente in città, sia a livello di semplice conoscenza di quanto esiste sul territorio, sia per offrire loro l'occasione di iniziare in prima persona un'esperienza di volontariato (per le attività inerenti al volontariato, si veda nello specifico il **punto n. 6**).

1. Ascolto Psicologico

Progetto realizzato dall'**Associazione "Parole in Movimento"**, associazione culturale senza scopo di lucro operante sul Territorio di Torino con finalità di **promozione del benessere psicofisico dei cittadini di varie fasce di età**. Al suo interno un'équipe di psicologi rivolge la sua attenzione **all'Istituzione Scuola intesa come punto di riferimento imprescindibile per il percorso evolutivo di bambini, preadolescenti, adolescenti e delle** Gli psicologi dell'Associazione Parole in Movimento, all'interno degli Istituti Scolastici nei quali operano, lavorano per lo sviluppo di una "rete interna" alla Scuola in cui la possibilità di un ascolto psicologico possa integrarsi con le direzioni didattico - educative ed evolutive promosse dalla stessa. In questo modo, grazie alla **collaborazione con il corpo insegnanti**, è possibile costruire un'efficace opportunità di sostegno e di elaborazione del disagio psicologico individuale e di gruppo.

2. Primo Soccorso

Destinatari: allievi di tutte le classi (diurno e serale)

Tempi: n° 12 ore complessive extracurricolari

Obiettivi: Primo soccorso ad infortunati e a persone colpite da malori di varia natura (che si possono verificare in ambiente scolastico, familiare, ecc.)

Rilascio di un Attestato di fine corso se si frequentano almeno i due terzi delle lezioni.

Operatori: monitori della C.R.I. di Torino

3. Prevenzione Tumori

Obiettivo: informare gli studenti sulle attività del Centro e sui rischi conseguenti a particolari comportamenti (fumo, alcool, ecc.)

4. Informazione sulle sostanze stupefacenti: uso/abuso

Destinatari: classi prime e terze diurno

Tempi: 2h curricolari per classe

Obiettivi: Difesa della salute e prevenzione delle tossicodipendenze

Operatore: esperti provenienti dal progetto dell'Ordine dei Farmacisti di Torino e l'Università degli studi di Torino

5. Informazione sui Trapianti e Donazioni Organi

Destinatari: classi quarte del corso diurno.

Tempi: **da individuare.**

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi verso il problema dei trapianti e della donazione di organi.

Operatori: medici della cattedra di nefrologia, dialisi e trapianto renale dell'ospedale S. Giovanni Battista di Torino.

6. Progetto Volontariato

Il progetto Volontariato prevede varie attività organizzate in collaborazione con lo Sportello Scuola e Volontariato, di cui l'Istituto è Polo per il Piemonte ed è stato fino all'a.s. 2010-2011 sede Regionale. Verranno accolte le proposte del MIUR-USR e si terranno contatti diretti con le associazioni che coinvolgeranno, con tempi e modalità diverse, tutte le classi dell'Istituto attraverso:

1. incontri introduttivi, in orario scolastico, di conoscenza e promozione del volontariato;
2. esperienze dirette di solidarietà in associazioni operanti in città che operano nel mondo del volontariato da attuarsi sia nel corso dell'anno scolastico sia nei mesi estivi.

Gli ambiti che si intendono approfondire sono:

- la conoscenza dei valori del mondo del volontariato;
- lo studio dei diritti negati, quali ad es. la scolarizzazione, la sanità, le ingiustizie sociali, ecc.;
- l'educazione alla responsabilità, alla legalità, alla cittadinanza, oltre ad una riflessione critica sulla cultura dell'indifferenza e del consumo superfluo;

In particolare, per il corrente anno scolastico si prevedono incontri ed attività con le seguenti associazioni con le quali si è collaborato negli anni passati:

1. **"Nessun uomo è un'isola"**: incontri e proposta di visita all'ex Carcere "Le Nuove";
2. **"Abio"** e **"Vip Clown"** (che operano negli ospedali cittadini accompagnando con il gioco e l'intrattenimento i bambini ricoverati): incontri in Istituto e possibilità di diventare volontari in ospedale;
3. **"Banco Alimentare"**, associazione che raccoglie e distribuisce alimenti operando contro la fame e contro lo spreco sul territorio nazionale; incontri in Istituto per le classi seconde, partecipazione alla giornata nazionale della "colletta alimentare" in novembre e organizzazione della colletta in Istituto nel mese di marzo, partecipazione con altri Istituti a convegni di formazione;
4. **"Costruire insieme"**: associazioni che opera in realtà di povertà nel sud del mondo quali in Madagascar con interventi in ambito sanitario e scolastico; **"Oafi"**: associazione che collabora con Padre Clodoveo Piazza con interventi di riscatto dalla povertà per giovani e bambini a Salvador de Bahia;
5. **"Auser pony della solidarietà"**: i giovani incontrano gli anziani;
6. **"Avis"**: donazione sangue dagli allievi maggiorenni;
7. **"Telethon"**: la ricerca genetica.
8. **"Progetto Riscarpa"** in collaborazione con la Cooperativa sociale "Lavoro e solidarietà" che mira al riciclo e al riutilizzo di scarpe usate;
9. **"Raccolta tappi"** finalizzato alla costruzione di pozzi d'acqua in Africa.

In base ad un protocollo d'intesa con l'AICA (l'ente autorizzato in Italia al rilascio della certificazione), il MIUR ha adottato ECDL come standard per la **certificazione delle competenze informatiche** riconosciuta in tutta Europa e accettata come **credito formativo negli esami di stato**.

L'Istituto, centro accreditato per il rilascio dell'ECDL (European Computer Driving Licence) organizza periodicamente sessioni d'esame in rapporto alle esigenze dei corsisti.

Si prevede, quindi, la realizzazione, nel periodo ottobre 2011–giugno 2012, di corsi finalizzati a preparare gli allievi a sostenere i sette esami necessari per il conseguimento della **“patente europea”**, certificazione che dà la possibilità agli alunni dell'istituto di migliorare le conoscenze informatiche e di possedere un elemento curricolare significativo per il mondo del lavoro.

36

Olimpiadi ed eccellenze di Matematica e Scienze naturali

Eccellenze di Matematica

Il nostro Istituto valorizza gli studenti nelle materie scientifiche, trasformando l'apprendimento in gioco, competizione, confronto e lavoro di gruppo. Oltre alle Olimpiadi di Matematica, si prevede anche di partecipare ad altre iniziative e progetti specifici (es: Progetto DIDEROT). Cura particolare si rivolge alle “eccellenze”

Olimpiadi di Matematica

L'Istituto ha programmato per questo anno scolastico la partecipazione di tutte le classi alle selezioni delle Olimpiadi internazionali di matematica 2009.

La nostra partecipazione è finalizzata ad innalzare il livello di preparazione in matematica degli allievi del biennio e del triennio, mettendoli a confronto con problemi, metodi, argomenti e materiali un po' diversi da quelli tipicamente scolastici, creati appositamente da università e centri studi specialistici, che possono stimolare l'interesse e le capacità a volte nascoste degli allievi.

Inoltre, si vuole introdurre un elemento di competitività all'interno della scuola, sempre nell'ottica di far esprimere al meglio i nostri studenti.

Olimpiadi di scienze naturali

L'iniziativa è proposta dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, ed attuata da diverse scuole ormai da una decina d'anni. L'ANISN organizza la fase Nazionale e si attiva per la partecipazione alle fasi Internazionali (divise tra Scienze della Terra e Biologia); la sezione locale dell'Associazione si occupa della fase Regionale, mentre i singoli docenti organizzano le fasi d'Istituto.

Il nostro Istituto partecipa ormai da qualche anno, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Valutare per classi parallele il livello raggiunto in termini di abilità e conoscenze nelle Scienze Naturali
- Fornire uno stimolo alle eccellenze per l'approfondimento delle tematiche proposte nel corso del primo biennio e valorizzare gli studenti più meritevoli;
- Fornire agli studenti un'opportunità per verificare la loro inclinazione nell'approccio alle discipline scientifiche.
- Introdurre un elemento di competitività interna per stimolare i ragazzi ad affrontare anche in modo giocoso lo studio delle scienze sperimentali

Generalmente le Olimpiadi di Scienze Naturali si articolano su tre fasi:

- Fase di classe, con una prova di 15 domande da completare in 50 minuti, tra fine febbraio ed inizio marzo. Al termine di questa fase, i primi 2/3 classificati di ogni seconda hanno diritto a partecipare alla fase successiva.
- Fase d'Istituto, con una prova di 30 domande da svolgere in 80 minuti, effettuata nella seconda metà di marzo; i primi 4 classificati vengono selezionati per rappresentare l'Istituto nella competizione Regionale
- Fase regionale, che si svolge a fine Marzo presso l'Istituto “Plana” di Torino, con la partecipazione di scuole provenienti da tutta la regione Piemonte. I primi 2 classificati di questa fase hanno diritto a partecipare alla prova Nazionale, che si svolge ad inizio Maggio.

37

Potenziamento linguistico ed educazione all'internazionalità

il “Progetto Potenziamento linguistico” prevede la **promozione delle competenze linguistiche e loro approfondimento riguardo alle** quattro lingue comunitarie in curricolo (inglese, francese, tedesco e spagnolo). In questo ambito si attivano:

1. **Corsi di lingua straniera Inglese, della durata di 20 ore** certificazioni CAMBRIDGE (PET -First), tenuti da docenti di madre lingua presso l'Istituto, in orario extra curriculare.

2. **Borse di studio**, per gli allievi linguisticamente più meritevoli, del biennio e del triennio, **consistenti in due iscrizioni ai suddetti corsi.**

Tutti questi corsi consentono agli allievi di raggiungere una preparazione tale da permettere loro il superamento delle **Certificazioni linguistiche** (quali **PET, FIRST CERTIFICATE**, ecc. per la lingua inglese, **DEL F** per la lingua francese) riconosciute a livello europeo e richieste nel mondo del lavoro o all'Università. A tal proposito l'Istituto curerà tutte le procedure di iscrizione così da poter offrire ai suoi allievi costi di iscrizione meno costosi.

3. Iniziative volte alla frequenza trimestrale, semestrale o annuale, senza perdita dell'anno scolastico presso istituzioni scolastiche straniere accreditate e riconosciute al MIUR.

4. **Iniziative di scambio con un Liceo tedesco e soggiorno-studio in Inghilterra.**

5. **Collaborazione con Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA) che si traduce in molteplici incontri, con lingua veicolante inglese**, tra i nostri allievi e quelli stranieri della SAA.

38

Il Gesto e la Memoria (Disagio e Insuccesso Scolastico)

Il progetto – in un percorso di medio periodo- consente di raccogliere dati sul percorso dei discenti in condizione di possibile insuccesso scolastico; di monitorare la situazione delle diverse classi (soprattutto nel biennio) al fine di individuare i possibili interventi pedagogico-didattici e/o psicologici più idonei a fronteggiare i casi di disagio ingeneratisi all'interno del gruppo-classe; di promuovere, attraverso un adeguato gruppo di lavoro, quelle modalità di didattica alternativa (*cooperative learning, peer education, tutoring*, didattica laboratoriale, corsi mirati sul metodo di studio ecc.) utili per superare le difficoltà di apprendimento dei discenti legate alla lezione frontale tradizionale; di collaborare con le altre funzioni strumentali (in particolare, quella deputata al ri-orientamento), gli psicologi scolastici e gli enti territoriali preposti al fine di ipotizzare percorsi scolastici alternativi.

39

Viaggi e visite di istruzione

In linea con il deliberato dei competenti organi collegiali, si proporrà la realizzazione di viaggi di istruzione. Finalità:

- offerta agli allievi di nuove opportunità di approfondimento culturale;
- sviluppo dell'educazione alla comunicazione e al rispetto degli altri;
- sollecitazione della curiosità e dell'interesse per culture, arte e costumi diversi;
- educazione all'autonomia personale e alla capacità di correlarsi con il gruppo.

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi dell'istituto

PERIODO

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE: seconda settimana di novembre 2011.

CLASSI PRIME: MARZO/APRILE 2012

DURATA

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE: un giorno

CLASSI QUARTE: tre giorni (due notti)

CLASSI QUINTE: cinque o sei giorni (quattro/cinque notti)

VINCOLI

- Approvazione della meta da parte del Consiglio di Classe
- Partecipazione dei 2/3 degli allievi della classe – non comprendendo nel conteggio gli allievi partecipanti al soggiorno studio e gli allievi esclusi dalle attività per problemi disciplinari.
- Disponibilità ad accompagnare di almeno un docente della classe.
- CLASSI PRIME: sono esclusi gli allievi con un voto di condotta inferiore nel primo trimestre a OTTO
- TUTTE LE CLASSI: sono esclusi gli allievi che, per problemi disciplinari, il Consiglio di Classe considera non meritevoli.

40

Itinerari Artistici

Al fine di sottolineare l'importanza del teatro per la formazione dei giovani, il nostro Istituto attiva le attività:

1. **Teatro: dal testo alla scena/La Compagnia in rassegna**, i cui obiettivi si articolano in:

- acquisizione di capacità comunicative ed espressive;
- applicazione di metodologie didattiche alternative per il superamento del disagio personale;
- acquisizione di capacità critica di lettura della realtà e della società;

- acquisizione di competenze artistiche e professionali per rendere visibile il lavoro degli studenti attraverso la partecipazione degli stessi a festival internazionali e nazionali, celebrazioni ed eventi culturali, e lo spettacolo "1861 Unità d'Italia, 2011 Nuovi Cuori d'Italia", in collaborazione con le Commissioni Cultura ed Immagine (si veda cap. 42).

41

Progetto Immagine e Relazioni Esterne

L'attività, volta alla promozione dell'immagine dell'Istituto e alla cura delle relazioni esterne, è di grande importanza e viene seguita dalla Commissione Immagine e pubbliche relazioni.

Il lavoro si articolerà nel modo seguente:

- Realizzazione di un "Ufficio Stampa" presso l'Istituto con i seguenti obiettivi:
 - promuovere in ogni sede opportuna l'immagine dell'Istituto ed in particolare delle attività intra/extra scolastiche promosse, organizzate e realizzate dalla scuola.
 - preparare e coordinare convegni, dibattiti e seminari come occasioni di promozione dell'Istituto
 - preparare e divulgare materiale divulgativo, comunicati stampa e rassegna stampa, sui principali avvenimenti che interessano l'Istituto.
 - progettazione e realizzazione di materiali pubblicitari (depliant annuale, gadget, ecc.) per comunicare e diffondere l'immagine dell'Istituto e la sua proposta formativa.
- Suggerimenti per il miglioramento dell'aspetto interno ed esterno dell'Istituto e degli arredi interni
- Organizzazione di momenti di socializzazione e di festa che coinvolgano studenti (si veda cap.41), docenti e genitori. Mantenimento dei rapporti con l'associazione ex-allievi Sommeiller al fine di accrescere lo spirito di appartenenza all'Istituto, collegando nuove e passate generazioni di studenti.
- Realizzazione dell'annuario di Istituto e delle foto ricordo delle classi.
- Cura della "Memoria storica" dell'Istituto attraverso la raccolta e l'archiviazione di tutto il materiale prodotto a fini informativi e promozionali.
- Tutela del patrimonio dell'Istituto
- **"Museo del Somme"**

Obiettivi:

- valorizzare lo spazio museale con l'intento di inserirlo nella rete dei musei scientifici e italiani e di consentirne l'accesso a eventuali visitatori;
- rendere più intelligibile il percorso, sia attraverso una piattaforma informatica che inserisca la strumentazione in una cornice in grado di spiegarla con maggior chiarezza sia attraverso l'elaborazione di pannelli esplicativi per contestualizzare gli oggetti contenuti nelle bacheche all'interno del quadro storico-culturale in cui furono usati;
- aprire un canale relazionale con istituzioni scientifiche e altri istituti, locali e non.

Durata: arco di tempo annuale

- "Educazione alla Legalità Fiscale".
- "Educazione alla Legalità".
- "Educazione alla Mediazione".

42

Educazione agli Adulti

Il progetto si propone di mantenere i contatti con i CPT della Provincia di Torino al fine di orientare gli studenti degli stessi CTP verso l'iscrizione al Corso Serale SIRIO del nostro Istituto. Visto il crescente numero di studenti stranieri iscritti, in sinergia con l'orientamento, si prevede un ciclo di lezioni di supporto all'insegnamento della Lingua e Civiltà Italiana al fine di favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica e la migliore conoscenza del sistema diritti/doveri vigente nel nostro Paese. In questa ottica è prevista una attività di accoglienza volta al recupero e sviluppo di competenze culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale.

E. Organizzazione e risorse

43

Organigramma dell'Istituto

L'Istituto articola la sua organizzazione interna nel modo seguente (All. 1):

- Dirigenza
- Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei Docenti
- Funzioni strumentali
- Dipartimenti per assi culturali e disciplinari
- Consigli di Classe
- Commissioni/Gruppi di progetto
- Comitato di valutazione
- Ufficio Tecnico

44

La Dirigenza

Il Dirigente espleta le proprie funzioni in ossequio alla normativa vigente, con il supporto dello **staff di direzione** composto da due Collaboratori e dall'Addetto alla Vigilanza del corso serale.

45

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti:

- cura la programmazione didattico-formativa;
- definisce e convalida il progetto Educativo d'Istituto;
- definisce e convalida il Piano Annuale delle Attività.

Queste attività trovano la loro piena espressione nel **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** che annualmente viene elaborato dal Collegio e adottato dal Consiglio di Istituto. Il Collegio per poter esplicare le sue funzioni si articola in Dipartimenti per assi culturali e disciplinari, in Commissioni e in Consigli di classe.

46

Le Funzioni Strumentali al POF

Sono individuate ed attribuite a docenti dell'Istituto le seguenti **funzioni strumentali** all'attuazione del P.O.F.:

Area 1 1. Sistema Qualità e Rapporti Enti Pubblici e Privati;
2. Orientamento in ingresso;
3. Orientamento in uscita;

Area 2 4. Iniziative per il potenziamento delle competenze linguistiche e per l'educazione internazionale;

Area 3 5. Disagio e dispersione scolastica;

Area 4 6. Immagine e relazioni esterne;

Il titolare di ciascuna funzione strumentale propone e coordina le attività dell'area di competenza secondo un piano di lavoro annuale coerente con le indicazioni del POF.

47

I Dipartimenti per Assi culturali e disciplinari

I Dipartimenti, coordinati da un coordinatore per ciascun asse culturale e da uno per ciascuna disciplina, hanno il compito di:

- delineare la **programmazione** (standard di disciplina, traguardi generali, modularizzazione dei curricoli);
- fissare, sulla base delle indicazioni generali del P.O.F. e dei curricoli nazionali delle singole discipline, per ogni livello di classe, entro l'inizio di ogni nuovo anno scolastico:
 - a. **obiettivi minimi** di apprendimento in termini di **competenze**;
 - b. **contenuti irrinunciabili**;
 - c. **scansione** di massima dei **contenuti** durante l'anno scolastico;
 - d. **metodi** d'insegnamento da applicare;
 - e. **strumenti e materiali** da utilizzare;
 - f. **numero e tipo di verifiche** per quadrimestre;
 - g. **criteri di valutazione** (coerenti con le indicazioni del P.O.F.);
 - h. proposte di eventuali **percorsi interdisciplinari** e/o **aree di progetto**.
- stabilire i test d'ingresso;

- scegliere i libri di testo;
- costituire e curare un archivio di materiale didattico;
- fare proposte per l'aggiornamento disciplinare ed interdisciplinare;
- fare proposte per il POF.

I dipartimenti per assi culturali sono i seguenti:

- linguistico
- scientifico – tecnologico
- matematico
- storico - sociale

mentre quelli **disciplinari** si articolano in:

- Discipline economico-aziendali
- Diritto, Finanze, Economia e Geografia
- Educazione fisica
- Informatica (informatica e laboratorio informatico gestionale)
- Lingua e civiltà straniera (inglese, francese, spagnola, tedesca)
- Matematica applicata
- Materie Letterarie (Lettere biennio e triennio, Religione cattolica)
- Scienze (Scienza della natura/scienza della materia e laboratorio)

48

Le Commissioni/Gruppi di lavoro

Il **Collegio dei Docenti** si articola in **Commissioni** (e in gruppi di lavoro) che organizzano e realizzano le attività relative al settore al quale sono preposte.

Sono istituite le seguenti **Commissioni**:

- **Aggiornamento e formazione (P01)**
- **Attività fisiche e sportive (P02)**
- **Biblioteca e cultura (P03)**
- **Centro Informazione e Consulenza, Volontariato (D.P.R.567/96 integr. e modif.D.P.R. 156/99) (P04)**
- **Edilizia e sicurezza (P05)**
- **Immagine e relazioni esterne (P06)**
- **Informatica ed ECDL (P07)**
- **Olimpiadi ed eccellenze di matematica, di Scienze (P08)**
- **Orientamento in ingresso e ri-orientamento, accoglienza ed integrazione stranieri (P09)**
- **Orientamento in uscita, riorientamento e raccordo scuola-lavoro (P10)**
- **Potenziamento Linguistico ed Educazione Internazionale (P11)**
- **Sistema Qualità (P13)**
- **Viaggi e visite d'istruzione (P14)**
- **Itinerari artistici (P15)**
- **Educazione agli Adulti (P016)**
- **"Il Gesto e la Memoria": recupero fasce deboli (P20)**
- **Coordinamento didattico corsi diurno e serale (A3/4)**
- **Elettorale (A03/05)**
- **Graduatorie (A03/06)**
- **Orario (A03/07)**
- **Sussidi e premi (A03/09)**
- **Coordinamento Attività extra curriculari e di supporto alla didattica curricolare (A3/10)**
- **Gruppo di Istituto per H (A03/12)**

Ogni Commissione ha un docente coordinatore ed opera secondo un piano annuale di attività coerente con le indicazioni del POF. Per la composizione e il coordinamento delle singole commissioni si veda l'**all. n. 2**.

49

I Consigli di classe e il Tutor di classe

I **Consigli di Classe**:

- armonizzano il lavoro in modo che possano trovare applicazione le linee d'intervento adottate dal Collegio dei Docenti;

- avanzano proposte di tipo disciplinare, interdisciplinare, di sperimentazione, ecc.;
- verificano periodicamente l'efficacia formativa delle strategie del pensiero attivate e delle metodologie didattiche adottate e seguite;
- programmano le iniziative riguardo alle attività integrative finalizzate allo sviluppo, al sostegno e al recupero degli handicap;
- curano i comportamenti degli alunni;
- attuano la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della comunità scolastica attraverso lo scambio di informazioni, esperienze, opinioni.

Ogni C.di C. è coordinato da un **Tutor di classe** che assolve i compiti definiti nel cap. 22 del POF.

50

Sistema Qualità (Certificazione Uni En Iso 9001:2008)

L'Istituto Sommeiller ha realizzato, a partire dal 2001, in rete con altri Istituti scolastici piemontesi (SIRQ), un **Sistema di gestione della qualità (SGQ)**, ovvero uno strumento di gestione dei complessi processi in atto in una scuola in vista di un loro continuo miglioramento.

Il nostro Istituto impegnandosi in tale direzione vuole dimostrare la sua capacità di **fornire servizi scolastici in grado di soddisfare le esigenze e i bisogni formativi del proprio sistema cliente**, formato in generale dagli studenti e dalle altre parti interessate (famiglie, territorio, mondo del lavoro, società, stato).

Il risultato di quest'attività è stata la **certificazione della Qualità ISO 9001:2000 del nostro servizio scolastico**, nel luglio 2002, da parte di una società di certificazione riconosciuta a livello nazionale (società "Certo" di Torino).

Ciò, ha permesso di ottenere nel giugno 2003, l'**Accreditamento regionale come agenzia formativa** nel campo dell'istruzione professionale e dell'orientamento da parte della Regione Piemonte.

Per migliorare le sue prestazioni, il nostro Istituto realizza le seguenti azioni:

- conosce ed analizza i propri processi interni;
- li pone in relazione con i bisogni del proprio sistema cliente;
- li tiene sotto controllo durante l'erogazione del servizio;
- valuta il grado di soddisfacimento dei bisogni;
- attua le opportune correzioni per migliorare ulteriormente.

Nel mese di maggio 2011 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione (valido tre anni) e che annualmente occorre procedere alla visita ispettiva. L'attività di gestione dell'SGQ viene portata avanti dalla **Commissione Sistema Qualità**, coordinata dal **RSGQ (Responsabile sistema gestione per la qualità)** e composta da docenti e non docenti. La Commissione, in coordinamento con il gruppo di scuole che appartengono alla **rete SIRQ (scuole in rete per la qualità)**, si è impegnata nella:

- redazione del Manuale della qualità, strumento specifico per la gestione dei processi interni;
- gestione delle procedure di sistema;
- messa a punto della documentazione relativa con particolare attenzione alla revisione e l'implementazione della modulistica in un sistema coordinato ed accessibile alle diverse componenti via intranet;
- formazione del personale;
- preparazione della visita ispettiva della società di certificazione - aprile-maggio 2012;
- preparazione della visita ispettiva di sorveglianza per l'accREDITamento regionale;
- controllo ed aggiornamento nel tempo del SGQ..

La **metodologia di lavoro** da adottarsi sarà la seguente:

- analisi degli indicatori di sistema per la determinazione degli input per il riesame da parte della Direzione;
- gestione e aggiornamento del sistema documentale dell'Istituto;
- analisi degli esiti delle indagini sulle *customer satisfaction* somministrate (riguardanti la componente studenti, docenti, ATA, gli stages, i viaggi d'istruzione, le attività sportive). Sugli esiti delle singole *customer* sarà possibile attivare procedure di analisi e di riesame da parte della Direzione.

51

UFFICIO Tecnico

In riferimento a quanto la recente normativa (*DPR n. 88 del 15/03/2010, art. 8, comma 3, recante norme per il riordino degli istituti tecnici; direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010*), nella quale si cita la possibilità per gli Istituti tecnici di avere un ufficio tecnico atto a stimolare la didattica laboratoriale utile a tutte le discipline, il Consiglio di Istituto n. 9/10-11, del 19 maggio 2010, ha deliberato a favore della costituzione dell'Ufficio Tecnico, costituito dal Dirigente scolastico, dal Direttore dei Servizi Amministrativi, da un docente referente (ITP), da un assistente tecnico, da un docente, da un assistente amministrativo.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti compiti:

- Collabora con Il Dirigente e lo staff;
- Controllo, potenziamento e acquisti della strumentazione tecnica

- Aggiornamento Regolamenti laboratori
- Gestione ECDL
- Gestione Internet
- Collaborazione alla gestione del Sito dell'Istituto

52

Rete informatica di Istituto

Tutte le postazioni informatiche interne dell'Istituto sono collegate in rete.

E' stato implementato un **Server** che permette l'accesso alla rete della scuola al personale ed agli allievi.

Esistono due aree differenziate:

- **area amministrativa** (segreteria, biblioteca, ecc.), che offre servizi on line, come certificazioni, controllo frequenza allievi e certificazioni;
- **area didattica** (laboratori, aule) in cui si privilegia l'apprendimento collaborativo e l'accesso ad Internet.

L'accesso alla rete d'Istituto è, inoltre, regolamentato per garantire la tutela della privacy e la sicurezza dei dati, per evitare intrusioni indesiderate dall'esterno della LAN.

53

I Laboratori

L'Istituto presenta una ampia dotazione di laboratori.

In particolare, sono presenti: **6 Laboratori d'Informatica**, dotati di attrezzature multimediali (lettori cd, scanner, masterizzatori, videoproiettore)

Le modalità di utilizzo dei laboratori da parte degli alunni e dei docenti sono sancite dal "**Regolamento dei laboratori**" che prevede l'accesso alle aule informatiche solo in presenza di un docente (All. 3)

- **2 laboratori scientifici: chimica, fisica**, dotati di attrezzature e materiali per esperimenti e verifiche sul campo.
- **1 aula di biologia e scienze naturali**
- **1 aula per audiovisivi**
- **1 sala conferenze**

Ogni laboratorio è affidato per la gestione e il controllo ad un **docente sub-consegnatario**

54

Personale A.T.A

Il personale ATA (impiegati di segreteria, tecnici, collaboratori scolastici) è un'importante risorsa per il funzionamento dell'Istituto.

L'impegno dell'Istituto è di valorizzarne la presenza e l'attività, predisponendo un piano di formazione ed aggiornamento. (vedi cap. 31).

55

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie su cui l'Istituto può contare, attualmente, sono:

- contributi assegnati dal MIUR per il funzionamento amministrativo e didattico e le spese per il personale;
- contributi di altri enti pubblici (Regione Piemonte, Comune di Torino) per il diritto allo studio e Provincia di Torino per le spese d'ufficio ed interventi di piccola manutenzione dell'edificio;
- contributi allievi;
- altri eventuali contributi esterni (banche, Fondazioni, aziende, Politecnico, etc.).

56

Il Comitato Tecnico Scientifico

È in via di costituzione il CTS, Comitato Tecnico Scientifico, elemento di innovazione in seno al riordino degli Istituti Tecnici (art. 64, comma 4, del D.L.112 del 25 giugno 2008, convertito dalla L. 133 del 6 agosto 2008, art. 5 comma 3 lettera d) composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Esso si pone come

- organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
- strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative.

Sarà cura di questa istituzione recepire le delibere per la relativa formalizzazione unitamente all'atto costitutivo e al regolamento di funzionamento dai quali si evinceranno le competenze dei propri membri (coerenti con le caratteristiche dell'istituto e le finalità del CTS), le funzioni, le modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali dell'istituto, nel rispetto delle specifiche competenze.

F. Regole

57

Rapporti con le famiglie

La presenza dei genitori nella vita della scuola è di fondamentale importanza per la crescita educativo didattica dei propri figli. A tal fine si rende necessario un costante dialogo e un maggiore coinvolgimento di tutti. Al momento dell'iscrizione, secondo la normativa vigente viene richiesto alla famiglie la sottoscrizione del documento di corresponsabilità educativa (*Patto di Corresponsabilità*) per rinforzare il legame con la scuola.

I **rapporti scuola-famiglia** vengono mantenuti costanti attraverso:

- gli incontri periodici tra il Dirigente e i genitori;
- gli incontri pomeridiani periodici tra genitori e docenti;
- il consiglio di classe, tramite i rappresentanti dei genitori;
- il ricevimento dei genitori da parte dei singoli docenti su appuntamento.

Inoltre,

- il diario personale e il *libretto dello studente* consentono un costante e aggiornato contatto fra le parti, anche al fine di pubblicizzare i voti;
- un servizio di **SMS**, per i genitori firmatari l'autorizzazione, con informazioni in tempo reale sulle assenze degli allievi.
- SCUOLANET (sperimentazione parziale)

Per offrire alle famiglie una informazione adeguata si terranno, durante l'anno scolastico, **due incontri** con gli insegnanti, oltre alla possibilità di **colloquio su appuntamento**.

Inoltre, verrà fornito alle famiglie, verso la metà di marzo 2012, un '**pagellino**' informativo sull'andamento scolastico dello studente.

Il Dirigente d'Istituto riceve i genitori in occasione degli incontri Docenti/Genitori (due volte durante il corso dell'anno scolastico), nonché, settimanalmente, su appuntamento.

58

La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

I diritti e i doveri degli studenti sono regolati sulla base della **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**, di cui all'**allegato n°4**

59

Il Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità

L'Istituto Sommeiller regola la complessa vita interna attraverso un **Regolamento d'Istituto (All. n° 5)** a cui fa capo il **Patto di corresponsabilità**, documento questo ultimo che viene presentato e sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

60

Sicurezza e prevenzione infortuni

Una **Commissione "Edilizia e sicurezza"** opera presso la sede dell'ITCS "G. Sommeiller" al fine di prevenire situazioni rischiose e di tutelare l'incolumità delle persone. La commissione aggiorna annualmente il piano di evacuazione, individuando le predisposizioni organizzative da attuarsi in caso di emergenza. Questo organismo opera affinché vengano attivate le figure previste dal **Dlgs. 626/94**, e dal T.U. 81, dell'aprile 2008, confluito nel D.lgs. del 23 agosto 2009 n.106, nell'ottica di una puntuale formazione-informazione dei lavoratori (studenti, insegnanti e operatori) .

La commissione collabora altresì alla valutazione dei rischi e promuove iniziative volte a diffondere una cultura della prevenzione. (Per il Piano di evacuazione si veda l'allegato n°6).

G. Servizi

61

I servizi di Segreteria

La **segreteria didattica** è aperta al pubblico nel seguente orario:
Corso Diurno Lunedì, Mercoledì, Giovedì 12.00 –14.00; **Corso Serale** Martedì 18.30 - 20.30;

Tipologia servizio :

(per il pubblico) : informazioni su tipologia classi, curricoli, validità titoli

(per gli studenti) : certificazioni (diplomi, pagelle, etc.)

(per i docenti) : informazioni, materiale di supporto alla didattica

62

Sito web e servizi on line all'utenza

SITO WEB d'Istituto

L'Istituto individua come attività importante e strategica l'attivazione, la cura e lo sviluppo di un **proprio sito web** come **interfaccia dell'Istituto** con la propria utenza e con il territorio.

Nel corrente anno scolastico si lavorerà alla manutenzione e all'ulteriore sviluppo del **sito web dell'Istituto Sommeiller** (www.sommeiller.it).

La finalità è presentare l'Istituto e la sua offerta formativa ad allievi, famiglie e docenti, fornendo loro uno strumento sempre più efficace di collegamento scuola-famiglie, mirante alla diffusione di una nuova cultura dell'uso della Rete nelle scuole. Alla progettazione, cura e sviluppo del sito concorrono tutte le componenti dell'Istituto.

SERVIZI ON LINE ALL'UTENZA

E' in corso d'attuazione un progetto per rendere accessibili all'utenza, per via telematica, una serie di informazioni relative alla frequenza e alle valutazioni degli allievi, ed ai percorsi didattici realizzati nelle singole classi dell'Istituto (SCUOLANET). A questo si aggiungerà la possibilità di una certificazione elettronica, per ridurre i tempi d'attesa di alcuni documenti. Tutte le operazioni saranno protette da sistemi di sicurezza (password).

SMS INFORMATIVI ALLE FAMIGLIE SU ASSENZE E RITARDI ALLIEVI

L'Istituto offre un servizio di informazione in tempo reale per le famiglie degli allievi sulle assenze e i ritardi dei ragazzi. **Per chi consentirà il trattamento dati**, la comunicazione avverrà per via telefonica, attraverso l'invio di una **SMS** sul cellulare dei genitori.

63

La Biblioteca di Istituto

La biblioteca di Istituto è una importante risorsa per i docenti e per gli allievi, con oltre diecimila volumi, decine di riviste e periodici ed una sezione in rapido sviluppo di cd-rom e opere multimediali.

La nostra biblioteca è gestita da docenti.

Il servizio riguarda:

- il prestito di libri (max. 30 giorni)

- il prestito di riviste e periodici e cd-rom (max. 7 giorni)

- la ricerca di documenti informatizzati attraverso il sistema Winiride

Il catalogo elettronico è sul Server d'Istituto ed è consultabile attraverso la rete informatica interna.

64

I sussidi agli studenti

Gli studenti dell'ITCS "G. Sommeiller" che versano in disagiate condizioni economiche possono usufruire di un aiuto concreto, fino ad un limite massimo pro capite, in base a una documentazione ISEE certificata da un CAAF convenzionato, da presentarsi all'inizio dell'anno scolastico alla Commissione Sussidi. La Commissione esamina le domande e propone alla Giunta esecutiva i nominativi degli allievi a cui assegnare il sussidio.

Documenti allegati al Piano dell'offerta Formativa	
1	Organigramma d'Istituto
2	Tabella riassuntiva Commissioni/Gruppi di lavoro
3	Regolamento per l'uso dei laboratori informatici e organigramma subconsegnatari
4	Carta dei diritti e doveri degli studenti
5	Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità
6	Piano di evacuazione
7	Carta dei Servizi
8	Tabelle A e B Parametri attribuzione Crediti formativi (Del. N°11/08-09 del C.D. n° 2 del 12/11/08)